



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLA PIZI"

PALMI (RC)

DOCUMENTO FINALE DEL C.D.C.

Classe V B Scientifico Ordinamento

Anno Scolastico 2018-2019

(O. M. n. 205, 11 Marzo 2019)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Maria Domenica Mallamaci)

PREMESSA

Questo documento esplicita i percorsi formativi dell'ultimo anno di studi, cioè i contenuti, i metodi, i mezzi e gli strumenti, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, ed è testo di riferimento per individuare e definire i contenuti oggetto del colloquio previsto dall'Esame di Stato.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. [...]
3. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235
4. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione "*Nicola Pizi*" di Palmi nasce nel 2000 dalla fusione del Liceo Classico e del Liceo Scientifico, che trovano ubicazione rispettivamente nella sede di Piazza Martiri d'Ungheria n. 3 e di via S. Gaetano. Il Classico, da cui viene il nome della scuola "*Nicola Pizi*", fu fondato nel

1889; distrutto dal terremoto, fu ricostruito - e ancora rifondato nel 1952 - nella sede che attualmente occupa. La sua storia è quella di un prestigioso presidio culturale sul territorio, riferimento di intere generazioni. Il Liceo Scientifico nacque da una "costola" del Classico nel 1960; divenne autonomo nel 1971 con il nome di "*G. Marconi*". Nel 1989 fu avviata la sezione sperimentale del P.N.I. (Piano Nazionale Informatica), con la sperimentazione dello studio della doppia lingua straniera. Dopo la riforma dei Licei (D.P.R. n. 89 del 2010), il Liceo Scientifico presenta oggi quattro indirizzi: Ordinamento, Cambridge, Scienze Applicate, Sportivo.

Collocato nel comune di Palmi, l'Istituto d'Istruzione Secondaria "*N. Pizi*" opera in una realtà territoriale molto complessa che comprende, oltre al Comune di Palmi, il suo hinterland pre-aspromontano. Tale area vive una profonda depressione economica ed alle scarse opportunità occupazionali si accompagna un'attività culturale molto limitata. La funzione sociale e culturale dell'Istituto "*Pizi*" diviene, quindi, crocevia fondamentale nella realtà locale e si candida come volano per un intero territorio in cerca di riscatto, fornendo le migliori professionalità per esplicitare un'offerta formativa innovativa e moderna che sia attenta alle esigenze delle nuove generazioni, pur mantenendo le radici ben salde nella tradizione culturale palmese.

2. PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai

fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

□ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del percorso relativo al liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. PROFILO FORMATIVO DELL'INDIRIZZO

Le discipline degli Indirizzi Liceali inducono nell'allievo la costruzione di processi concettuali cognitivi di alto profilo che scaturiscono dall'incontro della tradizione umanistica con il sapere scientifico.

In particolare, il percorso del Liceo Scientifico, come vuole l'art. 8 del regolamento sulla revisione dell'assetto ordinamentale, "guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative". Nella sua durata quinquennale, per il corso d'ordinamento, suddiviso in due bienni ed un quinto anno, è previsto il seguente quadro orario:

Discipline	Numero ore settimanali di lezione				
	I	I	II	I	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	<u>3</u>	<u>3</u>	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Filosofia	/	/	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
Storia	/	/	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	<u>2</u>	<u>2</u>	3	3	3
Scienze Naturali **	<u>2</u>	<u>2</u>	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione o Attività	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

*con informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatrice: Prof.ssa Livia Gerace

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO-LATINO	GERACE LIVIA
STORIA-FILOSOFIA	CERNUTO ANNA CARMELA
MATEMATICA-FISICA	STRINGELLI GIULIO
INGLESE	VIOLI ANTONELLA
DISEGNO e ST. ARTE	GULLI' GABRIELLA
SCIENZE NATURALI	LA CAPRIA GABRIELLA
SCIENZE MOTORIE	PITITTO DONATELLA
RELIGIONE	MILITO RITA

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B, composta da 23 allievi, provenienti da Palmi e comuni vicini, ha seguito il corso di studi regolare presso il Liceo.

La scolaresca, nel corso del triennio, ha mostrato di adattarsi con grande duttilità e disponibilità alle diverse metodologie didattiche implicite nei passaggi di docenza, evidenziando, nella quasi totalità dei suoi elementi, una serietà d'intenti e un approccio responsabile allo studio, non facilmente e così diffusamente riscontrabili in questa fascia di età.

Gli allievi, caratterialmente eterogenei, hanno mantenuto un comportamento disciplinare corretto e idoneo all'ambiente scolastico, manifestando una lodevole apertura al dialogo educativo. Da parte loro i docenti si sono impegnati ad improntare il rapporto con i ragazzi ad uno schietto e sincero dialogo, teso a creare un clima di cordialità, comprensione e rispetto reciproco, condizioni prime per un'azione didattica valida ed efficace.

La frequenza alle lezioni è stata, per lo più, assidua e gli allievi, nel complesso, hanno partecipato con vivo interesse e impegno costante alle lezioni, fornendo i termini per un bilancio positivo dell'iter scolastico che si sta avviando alla conclusione. All'interno della scolaresca si segnala la presenza di elementi che, per la vivacità critico-culturale e la capacità di un apporto personale, hanno saputo strutturare un metodo di studio autonomo, che ha consentito loro di distinguersi e raggiungere ragguardevoli risultati sul piano del profitto.

Per quanto concerne l'aspetto metodologico, i docenti, sin dai primi giorni, hanno cercato di conoscere le esigenze degli allievi per stabilire ed individuare i criteri didattici da seguire nei mesi a loro disposizione. Pertanto è stata cura del corpo insegnante stimolare ogni alunno all'acquisizione di un profitto quanto più soddisfacente possibile attraverso un metodo educativo che, adattandosi a tutti, non trascurasse lo sviluppo delle capacità individuali, coinvolgendo altresì l'intera scolaresca in una attività didattica sempre attenta e finalizzata a consolidarne le conoscenze e valorizzarne le competenze e le abilità. Il percorso formativo, proposto dal Consiglio di Classe, ha costantemente stimolato nei discenti la curiosità, la capacità di osservazione, il gusto per la ricerca e li ha guidati alla maturazione della loro personalità umana e culturale nonché alla conquista di un autonomo giudizio critico. I programmi delle discipline sono stati svolti e ultimati con gli opportuni richiami interdisciplinari, affiancando al lavoro di carattere nozionistico un'attività tesa alla formazione nei discenti di una coscienza morale e sociale, di quei valori di lealtà, onestà e senso del dovere utili per la vita. Nello svolgimento dei programmi, in particolare, e dell'attività didattica in generale, i docenti si sono dunque proposti le seguenti finalità: promuovere nei discenti l'acquisizione di conoscenze

specifiche e trasversali spendibili nella vita, delle competenze e delle abilità afferenti alle diverse discipline, individuate ed esplicitate in sede di programmazione, nonché favorire negli stessi lo sviluppo delle “soft skills”, le competenze trasversali, quali le capacità gestionali, autogestionali, relazionali, comportamentali e logistiche, risultato del background socio-culturale dell’individuo e frutto di comportamenti ed esperienze vissute.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e abilità, il Consiglio concorda nell'affermare che:

- la classe, eterogenea per capacità, competenze e interessi, ha costantemente evidenziato un comportamento disciplinare corretto;
- i discenti nel complesso hanno raggiunto, sia nell’ambito linguistico-letterario che scientifico, competenze adeguate e, per alcuni allievi, ottimali in relazione all’impegno profuso in ogni disciplina;
- le capacità, le abilità espressive e di argomentazione sono mediamente buone, quelle di giudizio critico, di intuizione, di elaborazione dei dati, risultano sufficienti per alcuni, adeguate per altri e ottime per gli alunni più attivi e brillanti.

I rapporti con le famiglie, improntati a cordialità, rispetto e collaborazione, hanno consentito negli anni di promuovere un’azione sinergica utile e proficua con ricadute positive sul piano didattico e disciplinare.

A conclusione del percorso compiuto la classe ha quindi realizzato una crescita culturale e umana complessivamente adeguata, raggiungendo gli obiettivi formativi e culturali programmati.

5.1 STORIA DELLA CLASSE

Continuità didattica

Il percorso di studi si è svolto regolarmente. Va segnalata, tuttavia, la discontinuità didattica in alcune discipline che ha potuto comportare qualche disagio a causa della variazione del docente e della diversa metodologia. Tutti i nuovi docenti, comunque, hanno cercato di collegarsi organicamente ai programmi svolti precedentemente per evitare, il più possibile, disagi nello sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento. La tabella seguente riassume i vari avvicendamenti nel corso del triennio.

Discipline	III° anno	IV° anno	V° anno
Religione	Milito R.	Milito R.	Milito R.
Italiano	Gerace L.	Gerace L.	Gerace L.
Latino	Gerace L.	Gerace L.	Gerace L.
Storia	Carrozza A.	Carrozza A.	Cernuto A.C.
Filosofia	Carrozza A.	Carrozza A.	Cernuto A.C.
Inglese	Tommasini C.	Violi A.	Violi A.
Matematica	Pansera B.	Missineo F.	Stringelli G.
Fisica	Quattrone S. Pansera B.	Missineo F.	Stringelli G.
Disegno e Storia dell'Arte	Attisano A.	Gulli G.	Gulli G.
Scienze	La Capria G.	La Capria G.	La Capria G.
Scienze Motorie	Pititto D.	Pititto D.	Pititto D.

Variazioni della classe nel corso degli studi

Gli alunni della classe V sezione B provengono da questo istituto e hanno frequentato la classe quinta per la prima volta.

Come si evince dalla tabella di seguito indicata, nel triennio la classe ha avuto la seguente composizione

Classe	Iscritti	Promossi con debito	Promossi	Respinti	Ritirati	Trasferiti
I 2014-2015	26	2	24	2	/	2
II	25	/	23	2	/	

2015-2016						
III 2016-2017	23	/	23	/	/	1
IV 2017-2018	23	/	23	/	/	/
V 2018-2019	23	/	/	/	/	/

5.2 ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE

<p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con i rappresentanti dell'Università della Magna Grecia • Incontro con i rappresentanti del Comando Provinciale Carabinieri • Incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza • Incontro con i responsabili dell'Università NABA • Incontro con il Prof. Stefio "Corsi preparatori per il test d'ingresso in medicina" • Incontro con i responsabili dell'Università Cattolica • PON laboratorio di orientamento e riorientamento, Università "Mediterranea" di Reggio Calabria • Salone dell'orientamento 	
<p>Attività Integrative</p>	<p>Seminari e Conferenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con l'Associazione "Libera" • Partecipazione al convegno-dibattito "Il femminicidio dagli occhi delle vittime" • Convegno sul linguaggio del corpo ai fini del colloquio di inserimento nel mondo del lavoro.
<p>Olimpiadi della Matematica e della Fisica</p>		
<p>Spettacolo teatrale presso il Teatro "Cilea" di RC "Dr. Jekyll e Mr Hyde" di Stevenson</p>		
<p>Spettacolo teatrale "L'eloquenza del silenzio", tratto dall'omonimo romanzo di R. Cosentino</p>		
<p>"Progetto culturale integrato per Palmi 2018-2019": Programma Steet book è..., Rubrica "Provocazioni culturali", finalizzata alla messa in scena di un testo teatrale da parte di un cast di allievi/attori.</p>		
<p>Olimpiadi della cultura e del talento</p>		
<p>Partecipazione ai PON di Inglese</p>		
<p>Alternanza scuola lavoro a Londra</p>		

5.3 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Com'è noto l'articolo 4 del decreto "La Buona Scuola" prevede, dall'anno scolastico 2015/2016, percorsi di alternanza scuola-lavoro anche nei Licei a partire dal terzo anno, utili quale importante strumento di orientamento universitario per guidare gli studenti a scelte più consapevoli, nonché per promuovere negli stessi l'acquisizione di competenze trasversali adeguate che consentano loro di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. Nel triennio gli allievi hanno svolto le seguenti attività:

- 1) Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 gli alunni, frequentanti la classe III B del Liceo Scientifico "N.Pizi", hanno svolto un percorso di Alternanza scuola-lavoro per un totale di 66 ore:
 - 12 ore presso l'Auditorium del Liceo in via San Gaetano a Palmi (RC), dove gli alunni hanno partecipato ad un corso di sicurezza
 - 54 ore presso il "Planetarium Pythagoras" di Reggio Calabria.

- 2) Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 gli alunni, frequentanti la classe IV B del Liceo Scientifico "N.Pizi", hanno svolto un percorso di Alternanza scuola-lavoro online, "Scuolabook", così articolato: "Tecniche di comunicazione e presentazione", "Self Marketing e utilizzo degli strumenti social", "La ricerca attiva del lavoro", per un totale di 60 ore.

- 3) Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019
 - gli allievi Chiodo, Restuccia e Scarfò hanno partecipato al PON "Europass mobility" di Alternanza scuola-lavoro in Inghilterra, per un totale di 90 ore;
 - gli allievi Collia, Di Stefano, Napoli, Parrello Enza e Restuccia hanno partecipato al progetto ASL "Fisica applicata all'imprenditoria energetica", che iniziato nel mese di Gennaio si concluderà nel mese di Maggio, per un totale di 60 ore, svolte dall'Ing. Rizzitano Carmine;
 - l'intera scolarisca (eccetto Collia, Papisidero, Restuccia e Scarfò), nel mese di Maggio, sta partecipando al PON 10.1.6A-FSEPON-CL-2019-133 2999 del

13/03/2017-FSE- “Orientamento formativo e riorientamento. Laboratori di orientamento, formazione e lavoro” Mod. 1- Lab. Orientagiovani, per un totale di 30 ore – (14 h di preparazione ai laboratori presso l’Università Mediterranea di Reggio Calabria e 16 h di laboratori presso lo stesso Ateneo)- valido come 6 CFU presso l’Università Mediterranea di Reggio Calabria, oppure 1 CFU presso altro Ateneo;

- l’intera scolaresca, nel mese di Maggio, sta seguendo altresì un corso di Alternanza scuola-lavoro, “Capacità giuridiche e responsabilità, al compimento del diciottesimo anno di età”, curato dall’Avv. Seminara, per un totale di 10 ore.

Viene sotto riportata la tabella con l’indicazione del numero complessivo di ore svolte da ciascuno studente nel triennio.

Studente	3° ANNO Planetario	3° ANNO Sicurezza	4° ANNO CORSI SCUOLABOOK	5° ANNO PON ORIENTAMENTO	CITTADINI CONSAPEVOLI	FISICA APPLICATA ALL'IMPRENDITORIA ENERGETICA	LONDRA EUROPASS	TOT.
[01] Bruzzese Alessia	44	12	60	30	10			156
[02] Chiodo Giorgia	54	12	60	30	10		90	256
[03] Collia Flavio	44	12	60	30	10	60		216
[04] De Leo Simona	54	12	60	30	10			166
[05] De Leonardis Silvia	54	12	60	30	10			166
[06] Di Concetto Maria Chiara	54	12	60	30	10			166
[07] Di Stefano Helena	44	12	60	30	10	60		216
[08] Giacobbe Gaia	54	12	60	30	10			166
[09] Giorla Martina	54	12	60	30	10			166
[10] Manfredi Lara	54	12	60	30	10			166
[11] Napoli Carmelo	44	12	60	30	10	60		216
[12] Palumbo Girolamo	54	12	60	30	10			166
[13] Papasidero Davide	34	12	60		10			116
[14] Parrello Enza	44	12	60	30	10	60		216
[15] Parrello Iris	54	12	60	30	10			166
[16] Restuccia Giuseppe	54	12	60		10	60	90	286
[17] Rosace Letizia	54	12	60	30	10			166
[18] Scarfo' Anna	24	12	60		10		90	196
[19] Sgambetterra Jessica Anna	54	12	60	30	10			166
[20] Stivala Salvatore	54	12	60	30	10			166
[21] Teresi Alessandra	54	12	60	30	10			166
[22] Torpinoche Lorenza	54	12	60	30	10			166
[23] Zoccali Melissa	54	12	60	30	10			166

5.4 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni nazionali I prova

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni nazionali II prova

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per la valutazione della simulazione delle prove scritte, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, sono state utilizzate le griglie allegate al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe, tenendo conto di quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, ha deciso di svolgere una simulazione nei primi giorni del mese di Giugno, al fine di preparare gli allievi a gestire nel modo più proficuo possibile la prova d'esame, facendo loro acquisire familiarità e dimestichezza con il carattere marcatamente trasversale, perseguito dalle modifiche apportate alla prova orale.

6. CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ GENERALI PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel Piano dell'Offerta Formativa.

Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un suo corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

FINALITÀ GENERALI

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, al saper essere e al saper fare.
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle sue scelte future.
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale per rendere lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa.
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana, vivendo in una società che si evolve verso una realtà interculturale.
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

OBIETTIVI FORMATIVI	Comportamenti attesi dagli alunni (individuati in sede di programmazione)
<ul style="list-style-type: none">• Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso.• Agire in modo responsabile ed autonomo.	Gli alunni dovranno: <ul style="list-style-type: none">- Essere regolarmente presenti alle lezioni e prestare attenzione agli insegnanti.- Dimostrare un progresso nell'impegno personale ai fini del superamento di difficoltà e dell'affinamento delle proprie capacità.

<ul style="list-style-type: none">• Interagire in modo costruttivo nel rispetto delle personalità dei singoli.	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">-Svolgere il proprio ruolo nei vari momenti della vita scolastica con senso di responsabilità verso se stessi, gli altri, l'ambiente.-Portare a compimento gli impegni assunti.
<ul style="list-style-type: none">• Incrementare curiosità, interesse e vivacità intellettuale.	<p>Gli alunni si impegneranno a:</p> <ul style="list-style-type: none">-Ascoltare e comprendere i bisogni altrui.-Essere solidali nei confronti dei compagni e corretti nella collaborazione con i docenti.-Presentare le proprie idee in modo chiaro e pertinente.-Informarsi sulle attività dell'istituto, offrire la propria partecipazione e dare il proprio contributo anche nei momenti di vita democratica della scuola.
<ul style="list-style-type: none">• Potenziare la capacità di autovalutazione e della conoscenza di sé.	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">-Dimostrare curiosità e interesse per le proposte didattiche e approfondire autonomamente le varie problematiche, accogliendo suggerimenti per le letture personali. <p>Gli alunni dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Chiarire e giustificare il senso delle proprie azioni.-Compiere scelte consapevoli, avendo consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie inclinazioni e attitudini.

**STRATEGIE COMUNI CHE I DOCENTI HANNO MESSO IN ATTO PER IL LORO
RAGGIUNGIMENTO**

I docenti hanno:

- Sollecitato gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni.
- Concordato atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle persone e dell'ambiente.
- Favorito un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali.
- Sollecitato gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti.
- Aiutato a far crescere l'autostima.
- Favorito la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

OBIETTIVI COGNITIVI	Comportamenti attesi dagli alunni
<p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisire i contenuti delle diverse discipline.</p>	<p>Gli alunni dovranno dimostrare di conoscere, sia pure a livello differenziato, i contenuti fondamentali (concetti, argomenti, linguaggi specifici) e le procedure delle diverse discipline.</p>
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere messaggi di diverso genere. • Saper analizzare le informazioni, ricomponendole in una sintesi ordinata. • Decodificare e usare i linguaggi specifici. 	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli aspetti essenziali di ogni situazione conoscitiva e coglierne il significato. -Analizzare e sintetizzare testi di varia tipologia. -Usare i linguaggi specifici delle varie discipline, sia pure con diversi livelli di appropriatezza.

<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre in modo corretto. • Saper argomentare in modo logico-operativo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Rispondere in modo pertinente alla consegna; -Produrre testi orali e scritti nelle diverse tipologie; -Articolare il proprio pensiero in modo coerente ed esporre in modo chiaro ed appropriato -Argomentare con coerenza ed organicità. -Rielaborare le conoscenze acquisite. -Applicare le conoscenze ai vari campi del sapere per risolvere, dimostrare, eseguire. -Eseguire correttamente lavori ed esercizi.
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare adeguati collegamenti interdisciplinari. • Formulare giudizi autonomi. • Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi. 	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi all'interno degli argomenti affrontati in ottica pluridisciplinare. -Saper operare, in senso sincronico e diacronico, confronti e collegamenti all'interno della disciplina e tra discipline diverse. -Esprimere opinioni motivate. -Arricchire gli argomenti con apporti personali. -Identificare le varie fonti da cui trarre le conoscenze. -Utilizzare gli strumenti, acquisire, memorizzare fatti, informazioni, concetti. -Affrontare il proprio lavoro con rigore e precisione. -Confrontare e approfondire, fondando le nuove conoscenze sul già appreso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Area linguistica e comunicativa

- Usare la lingua italiana (esposizione scritta e orale) a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi di varia natura in rapporto al relativo contesto storico-culturale.
- Acquisire in una lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCER.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie.
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche.
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale.
- Migliorare le capacità logico-deduttive

7. PROFILO ESSENZIALE IN USCITA
DECLINATO PER CONOSCENZE,COMPETENZE, ABILITÀ

Il livello di sufficienza ha previsto che l'alunno abbia acquisito quelle conoscenze che il docente ha definito in partenza come essenziali, che le abbia sapute rielaborare (competenze) e applicare (abilità) in modo semplice e corretto

Conoscenze dei nuclei fondanti delle singole discipline.	Competenze	Abilità
Italiano Conoscere gli aspetti generali della storia letteraria dal Leopard alla narrativa post-moderna con analisi di testi degli autori più significativi.	Comprendere un testo nel suo significato globale ed analizzarlo nelle sue macro-sequenze; Utilizzare le conoscenze in compiti semplici, anche se con qualche errore di contestualizzazione; Esporre i contenuti in forma semplice; Produrre testi scritti di diversa tipologia	Cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, pur con qualche difficoltà nella riorganizzazione dei contenuti; Rielaborare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti

<p>Latino</p> <p>Conoscere gli aspetti generali della storia letteraria dall'età Giulio-Claudia alle prime esperienze di letteratura cristiana. Analisi di testi di Seneca e Tacito.</p>	<p>Comprendere un testo nel suo significato globale ed individuarne le strutture morfosintattiche basilari;</p> <p>Utilizzare le conoscenze in compiti semplici, anche se con qualche errore di contestualizzazione;</p> <p>Esporre contenuti in forma semplice;</p> <p>Tradurre un testo latino anche se in modo incompleto e con alcuni errori.</p>	<p>Cogliere i concetti chiave di testi, argomenti e tematiche proposte, pur con qualche difficoltà nella riorganizzazione dei contenuti;</p> <p>Rielaborare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti.</p>
<p>Storia</p> <p>Saper delineare il quadro storico di riferimento nelle sue linee essenziali dal Novecento ai giorni nostri.</p>	<p>Individuare ed utilizzare i termini e i concetti specifici essenziali.</p>	<p>Esprimersi in modo corretto e lineare.</p> <p>Effettuare analisi ma non in modo approfondito.</p>
<p>Filosofia</p> <p>Individuare i nuclei essenziali del pensiero degli autori in riferimento al tema trattato (da Schopenhauer ai problemi dell'etica contemporanea).</p>	<p>Comprendere il lessico e le categorie fondamentali della ricerca filosofica e saperli utilizzare in maniera semplice ma corretta.</p>	<p>Applicare correttamente i contenuti di semplici informazioni e cogliere il significato generale;</p> <p>Effettuare sintesi efficaci.</p>

<p>Inglese</p> <p>Conoscere i temi portanti dei movimenti letterari del XIX e XX XXI secolo con analisi di testi degli autori più significativi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche strutturali fondamentali del testo letterario.</p>	<p>Esprimersi anche se con improprietà lessicali e grammaticali che non oscurano il significato del messaggio;</p> <p>Orientarsi nella comprensione di testi relativi ai contenuti programmatici;</p> <p>Produrre semplici testi scritti anche se con imperfezioni e interferenze della lingua</p>	<p>Dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrare gli autori e le loro tematiche principali in modo semplice e opportunamente guidato.</p>
<p>Matematica</p> <p>Studio di funzioni algebriche e trascendenti</p> <p>Calcolo di semplici integrali indefiniti e definiti, calcolo delle aree.</p>	<p>Saper applicare i passaggi fondamentali per svolgere lo studio di funzioni algebriche e trascendenti;</p> <p>Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti, calcolo delle aree.</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo</p>
<p>Fisica</p> <p>Conoscere le principali leggi dell'elettromagnetismo e della Relatività ristretta</p>	<p>Saper svolgere semplici esercizi inerenti le principali leggi dell'elettromagnetismo</p>	<p>Raccogliere, organizzare e analizzare dati e saperli utilizzare in contesti diversificati.</p>

<p>Disegno e storia dell'arte</p> <p>Conoscere le più importanti correnti artistiche del XIX e XX secolo con analisi delle opere degli autori più significativi.</p> <p>Conoscere e applicare le teorie</p>	<p>Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare le opere artistiche avendo fatto propria la terminologia specifica</p>	<p>Esprimersi e comunicare in modo appropriato, avvalendosi di strumenti grafici.</p>
<p>Scienze</p> <p>Conoscere i fenomeni endogeni e comprendere la dinamica interna della terra.</p> <p>Conoscere i composti organici e le loro principali proprietà chimico-fisiche.</p>	<p>Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico specifico.</p>	<p>Analizzare e interpretare fenomeni applicando i processi di indagine scientifica.</p>
<p>Scienze Motorie</p> <p>Conoscere almeno due sport di squadra e uno individuale (regolamento tecnico; fondamentali e tattiche di gioco)</p> <p>Primi elementi di pronto</p>	<p>Eseguire movimenti complessi.</p>	<p>Rielaborare schemi motori di base.</p>
<p>Religione</p> <p>Conoscere le problematiche morali fondamentali nei diversi settori della vita familiare, delle biotecnologie, della pace e dello sviluppo dei popoli, della vita sociale, del lavoro</p>	<p>Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana responsabile.</p>	<p>Saper porre a confronto i principi etici cristiani, alla luce delle attuali questioni morali</p>

8. INSEGNAMENTO CLIL

Considerato che la Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado ha introdotto nei Licei l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL, tenuto conto dei criteri stabiliti nel collegio docenti, il C.D.C. ha individuato all'uopo l'insegnamento di Scienze. La docente della disciplina, nel corso dell'attuazione del modulo "La tettonica delle placche" programmato con metodologia CLIL, è stata supportata dalla docente di lingua straniera. Per il dettaglio degli argomenti trattati si rimanda al programma allegato al presente documento. Tale metodologia ha perseguito i seguenti obiettivi generali:

- Portare lo studente ad essere in grado di usare in modo ricettivo e produttivo la lingua straniera in contesti scientifici.
- Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo.
- Avvicinare lo studente al mondo delle scienze in lingua inglese.

9. PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione, messi in atto dai Consigli di classe, hanno perseguito la finalità di promuovere nei discenti l'acquisizione delle "soft skills", le competenze trasversali, quali le capacità relazionali e comportamentali, che vengono definite per l'appunto "soft" per distinguerle dalle "hard skills", le competenze prettamente tecniche e professionali. Le soft skills sono però molto più difficili da sviluppare rispetto alle "hard" perché sono il risultato del background socio-culturale dell'individuo, frutto di comportamenti ed esperienze vissute. Qui di seguito ne sono elencate le più importanti:

1. **Autonomia:** è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
2. **Fiducia in se stessi:** è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. **Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.**
4. **Resistenza allo stress:** è la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità, non trasferendo sui colleghi le proprie eventuali tensioni.
5. **Capacità di pianificare ed organizzare:** è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
6. **Precisione/Attenzione ai dettagli:** è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
7. **Apprendere in maniera continuativa:** è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
8. **Capacità di conseguire obiettivi:** è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
9. **Sapere gestire le informazioni:** abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
10. **Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa:** è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

11. **Capacità comunicativa:** è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
12. **Problem solving:** è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
13. **Team work:** è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
14. **Leadership:** è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

Nell'ambito dei percorsi si è tenuto conto delle competenze chiave di cittadinanza nonché di quelle per assi culturali sotto indicate :

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA		
Imparare ad imparare	collaborare e partecipare	individuare collegamenti e relazioni
Progettare	agire in modo autonomo e responsabile	risolvere problemi
Comunicare	acquisire e interpretare l'informazione	

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincrona attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle diverse teorie scientifiche considerate.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE MATEMATICO

- Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.

U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE
Destinatari	Alunni
Periodo	Trimestre
Obiettivi fondamentali	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e come il rispetto delle norme che regolano il vivere civile in qualunque ambito non costituisca un impoverimento della libertà individuale, ma possa rappresentare un arricchimento dal punto di vista culturale, umano e produttivo.• Rispettare le differenze e il dialogo tra i membri di una comunità civile, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri di ciascuno• Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità• Prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyber bullismo attraverso l'ascolto e l'individuazione delle regole a cui tutti devono rifarsi• Interpretare la scuola come una comunità attiva, paradigma di una società civile

	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare i giovani a vivere da cittadini liberi, consapevoli e responsabili • Comprendere l'importanza della regola in un gruppo organizzato • Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti • Elaborare un'interiorizzazione significativa del senso della legalità e del limite inteso come elemento cooperante alla definizione della personalità nell'ambito della sfera sociale • Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente • Comprendere il senso delle regole di comportamento, individuando i comportamenti non idonei, riconoscendoli in sé e negli altri e riflettendo criticamente.
Competenze chiave	<p><u>competenze sociali e civiche</u> (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, lavorativa e civile; risolvere i conflitti)</p> <p><u>imparare a imparare</u> (organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia di gruppo; prendere le mosse da quanto appreso dalle esperienze per usare e applicare conoscenze e abilità in altri contesti)</p> <p><u>spirito di iniziativa</u> (tradurre le idee in azione; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi)</p> <p><u>competenza digitale</u> (usare il computer per reperire, valutare, conservare produrre e scambiare informazioni)</p>
Discipline coinvolte:	
Religione	Libertà come bene comune: dalla terminologia alle scelte

Italiano	Il mondo delle regole dal medioevo all'età contemporanea
Latino e Greco	Il rispetto delle regole nella vita sociale e politica del mondo antico: dalla βουλή al senato romano.
Storia e Filosofia	Libertà, regole e responsabilità: doveri e diritti dell'uomo e del cittadino
Scienze	Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole
Matematica	Le regole del gioco tra certezze e rischi: applicazioni matematiche al calcolo delle probabilità
Fisica	Le leggi della fisica, regole della natura. Scoprire le leggi della fisica per via induttiva applicando il metodo empirico
Informatica	I social network e le sue regole: luci ed ombre
Inglese	Amore e Amicizia, quando le relazioni sociali si mettono in gioco
Disegno e Storia dell'arte	Regole per la valorizzazione e tutela dell'ambiente come spazio vitale
Scienze Motorie	Sportivamente: vivere nel rispetto delle regole
Disc. Geom., plast., scult.	Le regole nell'arte dal classicismo all'età contemporanea
Design met-oref-cer-tess	Il gioco come regola tra passato e presente
<u>Obiettivi minimi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esternare, con il dibattito, le opinioni personali sui temi oggetto di studio • Saper utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione delle competenze di cittadinanza • Conoscere, in linee generali, le problematiche relative alla convivenza civile • Conoscere gli Articoli 13-18-21 della Costituzione • Conoscere gli Articoli 1-18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani • Sentirsi responsabili del progetto di costruzione della pace comune
<u>Obiettivi massimi</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire padronanza nella conoscenza delle problematiche relative alla convivenza a livello nazionale e internazionale

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contestualizzare i principi costituzionali su citati all' interno della vita civile • Prendere consapevolezza del vivere civile come fenomeno che, in un'ottica di relazioni regolamentate, non annulli, assimilando e uniformando, abitudini e culture, ma valorizzi la diversità attraverso l'accoglienza e il rispetto responsabile di tali norme da parte di tutti i componenti la comunità • Conoscere e comprendere in modo critico il mondo della politica, del diritto, della cultura, delle culture, delle religioni, dei media, dell'economia, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile nell'ottica della ricerca di un equilibrio condivisibile ad ogni livello nel rispetto dei diritti e doveri di tutti e di ognuno.
<u>Verifica</u>	<p>Seguire processi e risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate • Test a risposta singola /chiusa • Lavori multimediali • Relazione scritta • Osservazione e valutazione dei lavori in gruppo • Autovalutazione
<u>Metodologia</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo in classe • Cooperative learning • Lettura di testi significativi • Brain storming

U.D.A. 2: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco
Destinatari	Alunni
Periodo	Pentamestre in orario curriculare
FINALITÀ E OBIETTIVI MASSIMI	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza delle tecniche informatiche necessarie per la creazione e fruizione di un blog in modo critico e produttivo• Saper applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite dal web come materiale da condividere al tavolo di discussione• Comprendere l'importanza dell'ascolto oltre che del dibattito critico e costruttivo nei confronti delle opinioni altrui• Perseguire sempre l'obiettivo dell'arricchimento reciproco e dell'accoglienza• Collaborare fattivamente non solo alla nascita del blog ma soprattutto al suo mantenimento con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti creativi in relazione al tema dello stesso• Comprendere e rispettare lo statuto regolativo sottoscritto da tutti i membri fondatori all'atto dell'iscrizione al blog
Discipline coinvolte:	Tutte, ciascuna secondo il proprio ambito di competenza e in relazione alla scelta dell'oggetto di discussione
METODOLOGIA	L'UDA si articolerà in tre step consecutivi: <ol style="list-style-type: none">1. presentazione alla classe del progetto2. Individuazione del gruppo costituente il blog sulla base delle affinità di contenuto tra classi e/o discipline diverse e conseguente scelta della tematica oggetto del tavolo di discussione e condivisione virtuale3. avvio dell'attività laboratoriale, con applicazione delle competenze acquisite

STRUMENTI	<p>Si farà uso del laboratorio informatico e/o dei supporti multimediali personali di ogni singolo alunno, sotto attenta sorveglianza del docente</p> <p>Si individueranno docenti e studenti tutor che seguiranno la fase iniziale di creazione del blog</p>
OBIETTIVI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> • sapersi muovere sul Web sfruttandone le potenzialità • Saper applicare il metodo critico nell'individuazione di quelle informazioni che si intenderà diffondere attraverso il blog • saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso • contribuire all'allestimento e gestione del blog
VERIFICA	<p>Seguire processi e risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supervisione da parte dei docenti con funzione di amministratore/supervisore del materiale che viene caricato e dei momenti di discussione

10. NUCLEI TEMATICI

I sotto indicati Nuclei tematici, oggetto di percorsi interdisciplinari nel corso dell'anno scolastico, costituiranno punto di partenza imprescindibile, unitamente ai programmi delle singole discipline, per l'individuazione e la selezione da parte della Commissione d'esame di spunti utili e funzionali all'espletamento del colloquio dei maturandi:

- 1) Il relativismo filosofico
- 2) La lotta per la vita
- 3) La dimensione dell'inconscio
- 4) Il viaggio nel tempo e nello spazio
- 5) Crisi e trasformazione
- 6) Il culto religioso della vita e dell'arte: l'estetismo
- 7) L'uomo: il limite e l'infinito
- 8) La dimensione etica nella letteratura, nell'arte e nella scienza
- 9) La memoria e l'oblio
- 10) La natura

**11. METODI E STRUMENTI
ADOTTATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
E NELLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

DISCIPLINE	Metodi e strumenti dell'attività didattica	Modi e strumenti della valutazione
ITALIANO	1. Lezione frontale per contestualizzazione storico letteraria, interpretazioni critiche, lettura, analisi e commento dei testi antologici. 2. Uso di manuali e antologie, LIM.	Interrogazioni; Elaborati scritti;
LATINO	1. Lezione frontale per contestualizzazione storico letteraria, interpretazioni critiche, lettura, analisi e commento dei testi antologici. 2. Uso di manuali e antologie, LIM.	Interrogazioni; Elaborati scritti.
STORIA	1. Lezione frontale, interpretazioni critiche e lettura di pagine storiografiche.	Interrogazioni; Lavori di ricerca individuali; Esercitazioni di varia
FILOSOFIA	1. Lezione frontale, interpretazioni critiche 2. Discussioni collettive. 2. Uso di manuali	Interrogazioni; Lavori di ricerca individuali; Esercitazioni di varia tipologia.

INGLESE	<p>1. Lezione frontale per contestualizzazione storico letteraria, interpretazioni critiche e lettura e commento dei testi antologici.</p> <p>2. Utilizzo materiale multimediale</p>	<p>Interrogazioni;Elaborati scritti; Esercitazioni.</p>
SCIENZE	<p>1. Lezione frontale</p> <p>2. Uso di manuali, LIM, materiale multimediale</p>	<p>Interrogazioni;Prove strutturate; Esercitazioni.</p>
MATEMATICA	<p>1. Lezione frontale</p> <p>2. Uso di manuali, LIM</p>	<p>Interrogazioni;Elaborati scritti; Esercitazioni.</p>
FISICA	<p>1. Lezione frontale.</p> <p>2. Uso di manuali, LIM, materiale multimediale</p>	<p>Interrogazioni. Elaborati scritti; Prove strutturate</p>
DISEGNO E STORIA ARTE	<p>1. Lezione frontale su argomenti di storia d'arte e spiegazioni di tecniche di disegno.</p> <p>2. Uso di manuali; materiale multimediale</p>	<p>Interrogazioni; Lettura iconografica ed iconologica di opere. Esercitazioni grafiche in classe.</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>1. Presentazione delle regole e delle tecniche di gioco.</p> <p>2. Posture corrette.</p>	<p>Esercitazioni in palestra.</p>
RELIGIONE	<p>1. Lezione frontale.</p> <p>2. Utilizzo della LIM e materiale</p>	<p>Animazione di dibattito in classe; Lavori di ricerca individuali e di gruppo.</p>

12. ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha costituito un momento fondamentale del processo educativo e formativo ed è stata articolata su diversi livelli:

Valutazione diagnostica: finalizzata a rilevare i livelli di partenza degli alunni.

Strumenti: prove di ingresso

Tempi: inizio anno scolastico.

Valutazione formativa: finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento. *Strumenti:*

- discussioni interattive collettive
- verifica sulla lezione del giorno
- interrogazioni guidate
- prove strutturate
- correzione di esercizi
- esercitazioni alla lavagna
- prove grafiche
- qualche prova di laboratorio per le discipline scientifiche (fisica, scienze).

Le verifiche formative sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati) ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti).

Tempi: in itinere

Valutazione sommativa: finalizzata a valutare globalmente il percorso svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Strumenti: verifiche scritte ed orali come da documento di programmazione dipartimentale. Per la valutazione i docenti, oltre al livello di raggiungimento

delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, si sono attenuti ai seguenti indicatori:

Conoscenze:

- padronanza dei contenuti
- raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini

Competenze:

- comprensione dei temi e delle problematiche effettuate
- espressione corretta e uso del lessico specifico della disciplina
- argomentazione e organizzazione logica del discorso
- individuazione di nessi e confronti
- analisi e sintesi

Capacità:

- elaborazione personale e critica
- rielaborazione delle fonti informative

Tempi: le verifiche sommative sono state effettuate al termine della trattazione di nuclei tematici rilevanti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

ITALIANO	
Verifiche scritte	Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) Quesiti a scelta multipla
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande

LATINO	
Verifiche scritte	Trattazione sintetica di argomenti e quesiti a scelta multipla
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
INGLESE	
Verifiche scritte	tema letterario trattazione sintetica di argomenti analisi del testo letterario
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
MATEMATICA	
Verifiche scritte	problemi, esercizi, quesiti
Verifiche orali	interrogazioni – domande
FISICA	
Verifiche scritte	problemi, esercizi, quesiti

Verifiche orali	interrogazioni – domande
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	
Verifiche grafiche	disegno tecnico
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
STORIA – FILOSOFIA	
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande elaborazione materiali multimediali

SCIENZE	
Verifiche scritte	prove di laboratorio, elaborati scritti, questionari
Verifiche orali	colloqui - conversazioni - interrogazioni

SCIENZE MOTORIE	
Pratica	Indagini con verifiche e valutazioni delle abilità e conoscenze acquisite soprattutto attraverso l'osservazione in situazioni

Verifiche orali	colloqui - domande
------------------------	--------------------

RELIGIONE	
Verifiche	Indagini con verifiche e valutazioni delle abilità e conoscenze acquisite soprattutto attraverso l'osservazione in situazioni colloqui – domande- power point realizzati dagli allievi

Valutazione finale: finalizzata a rilevare il livello di maturazione formativa raggiunto dagli alunni. Nella valutazione finale, oltre al conseguimento degli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, si terrà conto:

- del progresso realizzato dall'alunno rispetto ai livelli di partenza
- del metodo di studio
- del senso di responsabilità dimostrato nell'affrontare difficoltà ed impegni
- del raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi
- dei comportamenti sociali (impegno, partecipazione, frequenza) attraverso
- il confronto tra la situazione iniziale e quella finale dell'alunno
- il confronto tra la situazione dell'alunno e quella della classe
- il confronto tra il livello raggiunto dall'alunno e il livello ottimale
- la considerazione del processo di apprendimento

Per l'attribuzione del voto finale si farà riferimento ai criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici (scala di classificazione adottata dalla scuola) e alle griglie di valutazione adottate per ogni disciplina in sede di programmazione dei dipartimenti, contenenti i livelli di valutazione opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti, in relazione a precisi indicatori e descrittori, distinti per conoscenze, abilità e competenze.

Nella attribuzione del voto il docente farà riferimento alla convenzione terminologica e alla scala docimologica adottata dalla scuola e precisamente: **1-3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente**

Il processo di valutazione in tutte le sue fasi si ispirerà ai criteri di trasparenza e condivisione sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il suo registro personale e comunicherà agli alunni in modo immediato e diretto i risultati delle verifiche effettuate fornendo le debite motivazioni.

Indicatori di valutazione:

- abilità a esporre con chiarezza e proprietà lessicale
- abilità a illustrare le regole e i procedimenti seguiti
- abilità a applicare le conoscenze apprese e a utilizzarle in contesti diversi
- conoscenza non mnemonica , ma consapevole dell'argomento

Livelli di accettabilità:

- Pertinenza alla risposta
- Conoscenza dell'argomento nei suoi aspetti essenziali e capacità di applicazione delle regole fondamentali
- Uso del lessico essenziale delle varie discipline
- Esposizione semplice e sostanzialmente corretta

Si procede alla valutazione finale solo per gli alunni che matureranno una frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte orario annuale (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009).

Le uniche deroghe consentite a tale limite sono date da ricoveri ospedalieri, anche in DH, visite specialistiche non differibili e/o cure per gravi patologie, come da delibera del Collegio Docenti.

13. REQUISITI AMMISSIONE MATURITÀ 2019

Il regolamento dell'Esame di Maturità per l'ammissione degli studenti agli esami indica i seguenti requisiti:

- **Una valutazione non inferiore a sei/10 in ciascuna disciplina, sebbene il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza.**
- **Il voto di condotta non inferiore a sei/10**
- **La frequenza di tre quarti dell'orario annuale .**

Per quanto concerne la valutazione degli studenti ogni Dipartimento ha adottato griglie per le discipline della propria area, allegate al PTOF.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

LIVELLO	I	II	II	I	V	V	VII
Voto	1 - 3	4	5	6	7	8	9 - 10
Impegno	Non partecipa all'attività didattica, si distrae, disturba, non rispetta gli impegni.	Partecipa saltuariamente all'attività didattica, non rispetta sempre gli impegni, si distrae facilmente.	Partecipa alle lezioni ed assolve gli impegni in maniera superficiale.	Partecipa regolarmente alle lezioni, assolvendo gli impegni.	Partecipa facendo fronte agli impegni con metodo	Partecipa attivamente, facendo fronte agli impegni con metodo.	Partecipa attivamente con iniziative personali costruttive, ponendosi come elemento trainante per il gruppo.
Acquisizione dei contenuti	Non possiede conoscenze attinenti ai nuclei essenziali delle discipline	Ha conoscenze frammentarie ed inadeguate; evidenza difficoltà di comprensione	Ha conoscenze incomplete ed evidenza una comprensione superficiale dei contenuti.	Conosce gli aspetti essenziali delle discipline.	Possiede conoscenze complete ed evidenza discreta capacità di comprensione	Possiede conoscenze ampie, articolate e buone capacità di comprensione	Ha conoscenze complete ed organiche, capacità di comprensione pronta e precisa.

<p>Elaborazione dei contenuti</p>	<p>Non sa eseguire semplici compiti; non sa aderire ad una traccia data.</p>	<p>Commette errori a volte anche gravi nell'esecuzione di compiti anche semplici.</p>	<p>Non sempre applica le conoscenze; o le applica commettendo errori.</p>	<p>Applica correttamente i contenuti di semplici informazioni; coglie il significato generale</p>	<p>Sa applicare ed organizzare le conoscenze e sa elaborare i contenuti</p>	<p>Sa applicare le conoscenze in maniera completa e le sa sviluppare in modo completo.</p>	<p>Sa effettuare analisi approfondite, sa applicare le conoscenze con efficacia anche in ambiti interdisciplinari.</p>
<p>Analisi e sintesi</p>	<p>Non è in grado di effettuare alcuna sintesi né analisi</p>	<p>Non sa effettuare analisi e sintesi</p>	<p>Sa effettuare sintesi e analisi ma parziali ed imprecise.</p>	<p>Sa effettuare analisi ma non in modo approfondito. E in grado di effettuare semplici sintesi</p>	<p>Sa effettuare analisi e sintesi</p>	<p>Sa effettuare analisi approfondite e sintesi complete.</p>	<p>Si avvale di un metodo rigoroso, sa operare approfondimenti personali, offrendo spunti innovativi.</p>

Abilità linguistiche ed espressive	Presenta un'estrema povertà lessicale e non conosce affetto la terminologia essenziale relativa alla disciplina.	Possiede un bagaglio lessicale limitato o presenta improprietà formali.	Si esprime in forma quasi corretta, pur non utilizzando linguaggi specifici.	Si esprime in modo corretto e lineare.	Si esprime correttamente conoscendo la terminologia specifica.	Possiede un ampio bagaglio culturale, si esprime con chiarezza e sa utilizzare con accuratezza linguaggi specifici.	Sa utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo.
---	--	---	--	--	--	---	--

14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Credito Scolastico, dall'A. S. 2018/19, a seguito della circolare emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione del 4 Ottobre 2018 facendo riferimento all' ALLEGATO A del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, sarà attribuito secondo le nuove tabelle di riferimento e le seguenti tabelle di conversione:

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III E IV ANNO PER CHI SOSTIENE L'ESAME DI STATO 2018/19

SOMMA DEI CREDITI CONSEGUITI PER IL TERZO E QUARTO ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL TERZO E QUARTO ANNO (TOTALE)
6	15

7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Media dei voti M	Punti credito scolastico		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	/	/	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

***M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con*

*l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.*

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi come indicato nelle seguenti tabelle:

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Media dei voti \geq al minimo di banda maggiorato di 0,5 Punti 0,25

Frequenza adeguata (85%) Punti 0,3

Impegno e partecipazione (comprensivo della valutazione IRC e/o attività alternativa)
Punti 0,15

ATTIVITÀ INTEGRATIVA

Corsi di lingua	Punti 0,10
Attività sportiva	Punti 0,10
Partecipazione progetti PON	Punti 0,20
Partecipazione progetti d'Istituto (durata ≤ 20 ore)	Punti 0,10
Partecipazione progetti d'Istituto (durata > 20 ore)	Punti 0,20
Partecipazione a Consiglio d'Istituto o Consulta	Punti 0,10
Altre attività	Punti 0,10

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Elementi costitutivi del credito scolastico, oltre la media dei voti, saranno considerati:

-l'assiduità della frequenza scolastica;

-l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;

-eventuali crediti formativi.

Non si attribuisce credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Allo studente è attribuita la cifra minore della banda di oscillazione in caso di sospensione di giudizio o di ammissione all'esame con una insufficienza.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

La normativa dei nuovi Esami di Stato prevede che i Consigli di Classe, al termine di ciascun anno del triennio, possano attribuire allo studente, in aggiunta al credito scolastico derivante dalla media aritmetica dei voti finali riportati in tutte le discipline, anche un credito formativo. Il Regolamento degli Esami di Stato afferma che può costituire credito formativo *“ogni qualificata esperienza”*, maturata in contesti extrascolastici, *“debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato”*.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i requisiti della certificazione delle stesse nel modo seguente:

- gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni, ecc. debbono fornire attestazioni, redatte su carta intestata e/o debitamente vidimate, contenenti una descrizione dell'esperienza, dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti. Nella certificazione deve essere altresì indicato chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta;
- documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente punto a) non saranno prese in considerazione dai consigli di classe;
- le esperienze non devono avere carattere occasionale;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare;
- le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla federazione per la quale si svolge l'attività;

- le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, ecc.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. Il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti aree rispetto alle quali i crediti formativi possano essere ritenuti idonei per la valutazione e l'attribuzione di punteggio:

CREDITO FORMATIVO

Attività musicale - Conservatorio	Punti 0,20
Attività sportive	Punti 0,20
Attività di volontariato	Punti 0,20
Certificazione esterna in lingue	Punti 0,20
Patente europea – informatica	Punti 0,20

Le certificazioni dovranno essere consegnate dagli studenti in Segreteria all'Ufficio Protocollo entro il **15 maggio di ogni anno scolastico**. Si ricorda, altresì, che il credito formativo costituisce, insieme con il profitto, l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, solo uno degli elementi sulla scorta dei quali assegnare quel "patrimonio di punti" con il quale lo studente si presenta all'esame conclusivo del corso di studi superiore.

Per l'attribuzione del **credito formativo** saranno valutate solo le esperienze qualificate acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, sia di tipo didattico - culturale che socio-assistenziale e sportivo, debitamente documentate, svolte con carattere di continuità e coerenti con i contenuti tematici del corso di studi.

CREDITO	
Attività culturali e artistiche	punti 0,20
Attività sportiva	punti 0,20
Attività volontariato	punti 0,20
Certificazione esterna in lingue	punti 0,20
Patente europea – informatica	punti 0,20

15. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137)

Come deliberato dal Collegio Docenti:

- la condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto già stabilito nel PTOF;
- la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente;
- che il voto di condotta è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore della classe in base agli indicatori individuati a livello collegiale;
- sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci;
- le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative;
- le motivazioni dell'assegnazione di valutazioni negative sono oggetto di specifica delibera da verbalizzare in sede di consiglio di classe;
- ogni Consiglio di classe attribuisce il voto sulla base dei seguenti descrittori :
 - A. frequenza e puntualità
 - B. rispetto delle regole
 - C. rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico
 - D. partecipazione al dialogo educativo
 - E. sanzioni disciplinari
- l'attribuzione di una votazione insufficiente (5) in sede di scrutinio, sarà assegnata allo studente destinatario di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni, come previsto dall'art. 5, 1/F del Regolamento Disciplinare dell'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI A. S. 2018-2019

10	<p>A. Frequenza assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione. Assenze (0-8%). Ritardi (0-3). Entrate posticipate (0-3). Uscite anticipate (0-3).</p> <p>B. Serio e sistematico rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto. Tempestiva giustificazione delle assenze.</p> <p>C. Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività, puntuale rispetto delle consegne; disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>D. Comportamento serio e più che responsabile durante le attività curricolari ed extracurricolari. Nessun provvedimento disciplinare</p>
9	<p>A. Frequenza regolare e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione. Assenze (9-12%). Ritardi brevi (4-6). Entrate posticipate (4-6). Uscite anticipate (4-6).</p> <p>B. Sistematico rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto. Puntuale giustificazione delle assenze entro i cinque giorni previsti.</p> <p>C. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività, rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni; disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>D. Comportamento responsabile durante le attività curricolari ed extracurricolari. Nessun provvedimento disciplinare.</p>
8	<p>A. Frequenza nel complesso regolare. Assenze (13-16%). Ritardi brevi (7-9). Entrate posticipate (7-9). Uscite anticipate (7-9).</p> <p>B. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto. Regolare giustificazione delle assenze.</p> <p>C. Partecipazione alle lezioni e alle attività. Qualche episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni; selettiva disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>D. Comportamento generalmente corretto durante le attività curricolari ed extracurricolari. Nessun provvedimento disciplinare.</p>

7	<p>A. Frequenza non sempre regolare. Assenze (17-20%). Ritardi brevi (10-12). Entrate posticipate (10-12). Uscite anticipate (10-12).</p> <p>B. Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto non sempre puntuale del Regolamento Disciplinare d'Istituto . Parziale giustificazione delle assenze</p> <p>C. Partecipazione incostante alle lezioni ed alle attività . Scarsa disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto durante le attività curricolari ed extracurricolari. Presenza di non più di un richiamo scritto sul giornale di classe.</p>
6	<p>A. Frequenza irregolare. Assenze (21-25%). Ritardi brevi (13-15). Entrate posticipate (13-15). Uscite anticipate (13-15). Assenze collettive di classe e/o d'Istituto .</p> <p>B. Comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari); mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento);scarso rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto . Parziale o mancata giustificazione delle assenze</p> <p>C. Partecipazione passiva alle lezioni, disturbo del regolare svolgimento delle lezioni.</p> <p>D. Comportamento scorretto durante le attività curricolari ed extracurricolari . Presenza di più richiami scritti sul giornale di classe per reiterate infrazioni disciplinari o sanzione di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo minore di 15 giorni, come previsto dall'art. 5, C/D/E del Regolamento Disciplinare d'Istituto.</p>
	<p>A. Frequenza saltuaria. Assenze (> 25%). Ritardi brevi (> 15). Entrate posticipate (> 15). Uscite anticipate (> 15).</p> <p>B. Comportamenti sistematici e/o reati che violino la dignità e il rispetto della persona,(offese verbali, violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone); mancanza di rispetto per le strutture,gli arredi e le dotazioni scolastiche (sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari, allagamenti e incendi</p>

5

);mancato rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto. Sporadica o mancata giustificazione delle assenze

C. Partecipazione nulla e totalmente disinteressata alle lezioni e alle attività proposte

D. Comportamento gravemente scorretto e lesivo nei confronti della comunità scolastica. Sanzione di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 15 giorni, come previsto dall'art. 5, E/F del Regolamento Disciplinare d'Istituto.

**16. CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI
CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI**

SCRITTO		
VOTI IN VENTESIMI		voti in decimi
1		-
2		1
3		1.5
4		2
5		2.5
6		3
7		3.5
8		4
9		4.5
10		5
11		5.5
12		6
13		6.5
14		7
15		7.5
16		8
17		8.5
18		9
19		9.5
20		10

NOTE:

Ad ogni prova scritta delle prove d'esame si assegna, per dare la sufficienza, 12/20.

Il colloquio giudicato sufficiente corrisponde a 12/20.

Il totale delle prove giudicato sufficiente è quindi 36/60.

Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma:

24 prove scritte + 12 prova orale , 36 prove d'esame + 24 credito scolastico minimo (7+8+9), 60 Totale superamento esami di Stato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO-LATINO	GERACE LIVIA Docente Coordinatore	
STORIA-FILOSOFIA	CERNUTO ANNA CARMELA	
MATEMATICA-FISICA	STRINGELLI GIULIO	
INGLESE	VIOLI ANTONELLA	
DISEGNO e ST. ARTE	GULLI' GABRIELLA	
SCIENZE NATURALI	LA CAPRIA GABRIELLA	
SCIENZE MOTORIE	PITITTO DONATELLA	
RELIGIONE	MILITO RITA	

Palmi, 13 Maggio 2019

RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE VB SCIENTIFICO ORDINAMENTO a.s. 2018-2019

LIBRI DI TESTO:

Baldi G. – Giusso S. *“Il piacere dei testi”*: volume *“Giacomo Leopardi”*, volumi 5-6, Edizioni Paravia

Alighieri D. *“Divina Commedia”*

METODOLOGIA:

Lezione frontale ed interattiva con richiami interdisciplinari

OBIETTIVI realizzati in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi scritti di diversa tipologia;• utilizzare i registri formali ed i linguaggi specifici;• saper esporre i contenuti;• riconoscere le caratteristiche dei generi letterari;• cogliere l'originalità stilistico-espressiva e la valenza culturale ed ideologica dei testi.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i testi ed analizzarli nei loro vari aspetti tematici e stilistici;• individuare i concetti chiave di argomenti e tematiche ed operare sintesi;• rielaborare i contenuti;• operare collegamenti tra autori e tematiche su base pluridisciplinare;• contestualizzare i testi.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le linee fondamentali della storia letteraria relativa all'Ottocento e al Novecento;• conoscere gli aspetti più significativi del pensiero e la poetica degli autori studiati;• conoscere i temi, i personaggi e i moduli espressivi del Paradiso dantesco.

STRUMENTI:

- Libri di testo
- Vocabolario
- INTERNET
- LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tipologia delle prove scritte (2 trimestre, 3 pentamestre)

- Tipologia A (Analisi di un testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- Quesiti a risposta multipla

Tipologia delle prove orali

- Interrogazioni alla cattedra
- Interventi informali dal posto

La valutazione, nel rispetto dei parametri (da 0 a 10) adottati per le prove scritte e orali in sede di riunione dipartimentale, si è ispirata a criteri di continuità, sistematicità e trasparenza, tenendo conto sia per le verifiche formative che per quelle sommative dei seguenti elementi:

- 1) rispetto dell'argomento richiesto
- 2) conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- 3) correttezza espositiva
- 4) uso appropriato del lessico specifico
- 5) capacità di selezionare, elaborare e sistemare i contenuti
- 6) partecipazione e apertura al dialogo educativo
- 7) adeguatezza del metodo di studio
- 8) interesse per la disciplina

CONTENUTI:

- **LEOPARDI:** Vita, pensiero, poetica, opere. Gli idilli e la poetica "dell'infinito". Le *Operette morali*: la svolta materialista.
- *Zibaldone*: La teoria del piacere; Il vago, l'infinito e le rimembranze della fanciullezza; Teoria della visione; Ricordanza e poesia; Teoria del suono; La doppia visione; La rimembranza.
- *Canti*: "Ultimo canto di Saffo"
- *Piccoli Idilli*: "L'infinito"
- *Grandi Idilli*: "A Silvia"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "Il passero solitario".
- *Il Ciclo di Aspasia*: "A se stesso"
- *Operette Morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese" ; " Dialogo di Plotino e di Porfirio" ; " Dialogo di Tristano e di un amico".
- *La ginestra*: linee generali del componimento
- **IL SECONDO ROMANTICISMO:** caratteri generali
- **IL TERZO ROMANTICISMO:** la Scapigliatura caratteri generali
- **NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO:** Caratteri generali. Le divergenze tra le due correnti, il canone dell'impersonalità.
- **VERGA:** Vita, pensiero, opere, poetica pre-verista e verista. *I Malavoglia*: la vicenda, i temi, i personaggi, la coralità. La tecnica narrativa: il discorso indiretto libero, l'artificio

della regressione e lo straniamento, la lingua e lo stile. Il darwinismo sociale. I miti verghiani: l'ideale dell'ostrica e la "religione della famiglia e della casa"; il problema del progresso. *Mastro Don Gesualdo*: la vicenda, i temi, i personaggi. La tecnica narrativa. L'affermazione del pessimismo radicale. Il confronto con i Malavoglia

- *Vita dei campi*: "Fantasticheria" – "Rosso Malpelo"
 - *I Malavoglia*: "I vinti e la fiumana del progresso", "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "I Malavoglia e la comunità del villaggio"; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"
 - *Novelle rusticane*: "La roba".
 - *Mastro-don Gesualdo*: "La tensione faustiana del self-made man", "La morte di Mastro-don Gesualdo"
- **CARDUCCI**: Vita, pensiero, poetica, opere. Il poeta vate. La "dittatura" carducciana. La metrica barbara.
 - *Rime Nuove*: "Pianto antico"; "Il Comune rustico"
 - *Odi Barbare*: "Alla stazione in una mattina d'autunno"; "Nevicata".
 - **DECADENTISMO**: Caratteri generali. Modelli e figure dell'intellettuale decadente. La concezione dell'arte e della poesia. L'inconscio. Il simbolismo. Il carattere polisemico dell'arte.
 - **PASCOLI**: Vita, pensiero, poetica, opere. La poetica del fanciullino. Le tematiche e il sistema simbolico. Il fonosimbolismo.
 - *Myricae*: "Lavandare"; "L'assiuolo"; "Temporale"; "Il lampo".
 - *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno".
 - *Nuovi Poemetti*: "La vertigine".
 - **D'ANNUNZIO**: Vita, pensiero, poetica, opere. La vita come opera d'arte. Le componenti della sua personalità: estetismo, sensualismo, egocentrismo, superomismo. Il panismo.
 - *Il Piacere*: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti".
 - *Le vergini delle rocce*: "Il programma politico del superuomo".
 - *Alcyone*: "Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia"; "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana"; "I pastori".
 - **LE AVANGUARDIE**: il concetto di avanguardia, avanguardia e sperimentalismo, le avanguardie storiche.
 - **CREPUSCOLARISMO**: Caratteri generali.
 - Gozzano: vita, opere e poetica.
 - Dai *Colloqui* "Totò Merùmeni"
 - **FUTURISMO**: Caratteri generali.
 - F.T. Marinetti: vita e opere
 - "Il Manifesto del Futurismo"
 - "Il Manifesto tecnico della letteratura futurista".

- **PIRANDELLO:** Vita, pensiero, poetica, opere. L'Umorismo e il relativismo gnoseologico. Maschere e maschere nude. L'incomunicabilità. La trappola della vita sociale. Nevrosi e pazzia. La coscienza umoristica dei personaggi. La figura del forestiere della vita. La filosofia del lontano. Le novelle. La produzione teatrale: il teatro del grottesco, il metateatro, il pirandellismo, il teatro dei miti.
 - *L'Umorismo:* "Un'arte che scompone il reale".
 - *Novelle:* "Ciaula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato"; "C'è qualcuno che ride".
 - *Il fu Mattia Pascal:* "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia".

- **SVEVO:** Vita, pensiero, poetica, opere. Svevo e la psicoanalisi. La figura dell'inetto. Salute e malattia. La tecnica narrativa: il monologo interiore. Confronto tra monologo interiore di Svevo e flusso di coscienza di Joyce.
 - *Senilità:* "Il ritratto dell'inetto"
 - *La coscienza di Zeno:* "La morte del padre", "La salute malata di Augusta", "Psicoanalisi", "La profezia di un'apocalisse cosmica".

- **ERMETISMO:** Caratteri generali. Importanza della parola, novità metriche, i suoni, i simboli, l'analogia

- **MONTALE:** Vita, pensiero, poetica, opere. La poetica del correlativo oggettivo. La poetica della negatività. La donna montaliana. L'ultimo Montale tra ironia e autobiografia.
 - *Ossi di seppia:* "I limoni"- "Non chiederci la parola" – "Spesso il male di vivere ho incontrato" – "Merigiare pallido e assorto"- "Cigola la carrucola del pozzo" .
 - *Le occasioni:* "La casa dei doganieri"
 - *La bufera e altro:* "Piccolo testamento"
 - *Satura:* "La Storia"

- **UNGARETTI:** Vita, pensiero, poetica, opere. La poetica della parola. L'analogia. La polisemia. Il tempo come 'durata'.
 - *L'allegria:* "Veglia" – "Soldati" – "San Martino del Carso" – "Mattina"- "I fiumi"- "Il porto sepolto"- "Sono una creatura".
 - *Sentimento del tempo:* "L'Isola"

- **QUASIMODO:** Vita, pensiero, poetica, opere.
 - *Acque e terre:* "Ed è subito sera"; "Vento a Tindari"
 - *Giorno dopo giorno:* "Alle fronde dei salici"

- **NEOREALISMO:** Caratteri generali. Un nuovo clima culturale. L'intellettuale impegnato.

- **VITTORINI:** vita, pensiero, opere.
 - *Conversazione in Sicilia:* contenuto e riflessioni critiche.

- **MORAVIA:** Vita, pensiero, opere.
 - *Gli Indifferenti:* "L'indifferenza" di Michele

- **PAVESE:** Vita, pensiero, poetica, opere. Il Neorealismo simbolico. Il mito.
 - *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*

- *La luna e i falò*: “La luna, bisogna crederci per forza”
- **CALVINO**: Vita, pensiero, opere
 - *Il Barone rampante*: “Il Barone illuminista”, “Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione”
 - *Se una notte d’inverno un viaggiatore*: “La letteratura: realtà e finzione”
- **PASOLINI**: Vita, pensiero e opere.
- **ECO**: Vita, pensiero, opere.
 - “*Il nome della rosa*”: Contenuto e riflessioni critiche.
- **DANTE**: *La Divina Commedia - Paradiso*: Struttura, temi, stile e lingua della cantica.
 - Lettura, parafrasi e analisi testuale dei Canti: I-III-VI-VIII-XI-XII-XV-XVII- XXXIII (“La preghiera alla Vergine”)

Palmi, 13/05/2019

La docente
Prof.ssa Livia Gerace

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LATINO

CLASSE VB

SCIENTIFICO ORDINAMENTO

a.s. 2018-2019

LIBRI DI TESTO:

Garbarino G. "Luminis orae" Dalla prima età imperiale ai Regni romano barbarici. Paravia

METODOLOGIA:

Lezione frontale ed interattiva con richiami interdisciplinari

OBIETTIVI realizzati in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre i contenuti;• tradurre e riformulare il testo latino in lingua italiana corretta;• individuare le principali caratteristiche dello stile degli autori studiati;• riconoscere le peculiarità dei generi letterari;• cogliere l'originalità stilistico-espressiva e la valenza culturale ed ideologica dei testi.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i testi ed analizzarli nei loro vari aspetti;• individuare i concetti chiave di argomenti e tematiche ed operare sintesi organiche;• rielaborare criticamente i contenuti• operare collegamenti tra autori e tematiche su base pluridisciplinare;• contestualizzare i testi.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le linee fondamentali della storia letteraria dall'età Giulio-Claudia all'età cristiana;• conoscere gli aspetti significativi del pensiero degli autori studiati;• conoscere i nuclei tematici, gli aspetti linguistici e strutturali delle opere oggetto di studio;• conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina.

STRUMENTI:

- Libri di testo
- Vocabolario
- INTERNET
- LIM

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tipologia delle prove scritte (2 trimestre, 3 pentamestre)

- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta multipla

Tipologia delle prove orali

- Interrogazioni alla cattedra
- Interventi informali dal posto

La valutazione, nel rispetto dei parametri (da 0 a 10) adottati per le prove scritte e orali in sede di riunione dipartimentale, si è ispirata a criteri di continuità, sistematicità e trasparenza, tenendo conto sia per le verifiche formative che per quelle sommative dei seguenti elementi:

- 1) rispetto dell'argomento richiesto
- 2) conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- 3) correttezza espositiva
- 4) uso appropriato del lessico specifico
- 5) capacità di selezionare, elaborare e sistemare i contenuti
- 6) partecipazione e apertura al dialogo educativo
- 7) adeguatezza del metodo di studio
- 8) interesse per la disciplina

CONTENUTI

LETTERATURA

• L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

- La storiografia: vita e opere di Patercolo-Valerio Massimo-Curzio Rufo
- La favola: vita e opere di Fedro
- Seneca: vita e opere
 - I Dialoghi: le caratteristiche; I dialoghi di impianto consolatorio; I dialoghi-trattati; i temi.
 - I trattati: *De clementia*; *De beneficiis*; *Naturales quaestiones*
 - *Epistulae morales ad Lucilium*: le caratteristiche; i contenuti
 - Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche, lo stile
 - *Apokolokyntosis*
- Il romanzo. Petronio: vita e opere
 - *Satyricon*: il contenuto; la questione del genere letterario; il realismo petroniano
- La satira. Persio: vita e opere
 - *Satire*: i contenuti; la poetica e lo stile delle satire; la *iunctura acris*

- L'epica. Lucano: vita e opere
 - *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'epos di Lucano; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico dell'autore.

• L'ETÀ DEI FLAVI

- Quintiliano: vita e opere
 - *Institutio oratoria*: la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- L'epigramma. Marziale: vita e opere. La poetica. I temi, i precedenti letterari, la forma e la lingua degli epigrammi.
 - Le prime raccolte: *Liber de spectaculis*; *Xenia*; *Apophoreta*
 - *Epigrammata*
- Plinio il Vecchio: vita e opere
 - *Naturalis historia*

• L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

- La storiografia. Tacito: vita e opere
 - *Agricola*: la cronologia, i temi, i contenuti, i caratteri
 - *Germania*: la cronologia, i temi, i contenuti, le fonti
 - *Dialogus de oratoribus*:
 - Le opere storiche: *Historiae*; *Annales*

La concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; la lingua e lo stile
- Plinio il Giovane: vita e opere
 - *Epistulae*
 - *Panegirico di Traiano*
- La biografia. Svetonio: vita e opere
 - *De viris illustribus*
 - *De vita Caesarum*
- La satira. Giovenale: vita e opere. La poetica.
 - Le satire dell'*indignatio*
 - Il secondo Giovenale: espressionismo, forma e contenuto delle satire

- **L'ETÀ DEGLI ANTONINI**

- Apuleio: vita e opere
 - *De magia*: contenuto e caratteri
 - *I Florida* e le opere filosofiche
 - *Metamorfosi*: titolo e trama; sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera; lingua e stile

- **L'ETÀ CRISTIANA**

- Gli inizi della letteratura cristiana: le versioni della Bibbia. Le prime opere cristiane in latino: gli Atti e le Passioni dei martiri.
- L'Apologetica: cenni generali
- Agostino: vita e opere
 - Gli scritti anteriori alle *Confessiones*
 - *Confessiones*: contenuti, caratteristiche e stile
 - *De doctrina christiana*
 - *De Trinitate*
 - *De civitate Dei*: contenuti e stile
 - *Epistolario*
 - *Sermones*

CLASSICO

Traduzione e analisi testuale dei seguenti passi

- **SENECA**
 - *De brevitae vitae*, 1,1 "E' davvero breve il tempo della vita?"
 - *Epistulae ad Lucilium*, 1 "Solo il tempo ci appartiene"
 - *Epistulae ad Lucilium*, 7,1-3 "Fuggire la folla"
 - *Epistulae ad Lucilium*, 41,1-5 "Vivere secondo natura"
 - *Epistulae ad Lucilium*, 47,1-4 "Come devono essere trattati gli schiavi"
 - *Epistulae ad Lucilium*, 47,10-13 "I veri schiavi"
 - *Epistulae ad Lucilium*, 70,14-16 "Libertà e suicidio"

➤ **TACITO**

- *Annales* I,1 “*Il proemio degli Annales: sine ira et studio*”
- *Annales* IV,1 “*Il ritratto di Seiano*”
- *Annales* XIV, 5,1-3 “*Il tentativo fallito*”
- *Annales* XIV, 8,1-5 “*L’attuazione del piano*”

Palmi, 13/05/2019

La docente
Prof.ssa Livia Gerace

PERCORSO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Classe V B

Prof.ssa Livia Gerace

a.s. 2018-2019

U.D.A. 1: ITALIANO

Titolo	IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE Il mondo delle regole dal Medioevo all'età contemporanea Il gioco delle regole: "Il darwinismo sociale, l'ideale dell'ostrica, l'etica del lavoro e la religione della famiglia nella narrativa verghiana"
Periodo	Trimestre: 8 ore
Obiettivi fondamentali	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere l'importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e come il rispetto delle norme che regolano il vivere civile in qualunque ambito non costituisca un impoverimento della libertà individuale, ma possa rappresentare un arricchimento dal punto di vista culturale, umano e produttivo.• Rispettare le differenze e il dialogo tra i membri di una comunità civile, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri di ciascuno• Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità• Prevenire ogni forma di discriminazione attraverso l'ascolto e l'individuazione delle regole a cui tutti devono rifarsi• Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti• Elaborare un'interiorizzazione significativa del senso della legalità e del limite inteso come elemento cooperante alla definizione della personalità nell'ambito della sfera sociale• Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri• Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente• Comprendere il senso delle regole di comportamento, individuando i comportamenti non idonei, riconoscendoli in sé e negli altri e riflettendo criticamente.

Nell'ambito del progetto UDA, in ottemperanza a quanto programmato in sede di riunione dipartimentale e di programmazione per le singole discipline, sono stati svolti, in orario curricolare, i seguenti argomenti:

- Lettura e riflessione sugli articoli 13-18-21 della Costituzione e sugli articoli 1-18 della Dichiarazione dei Diritti Umani
- Il gioco delle regole: il darwinismo sociale
- La lotta per la vita come legge di natura che governa qualsiasi società. La volontà di sopraffare gli altri
- Vita dei campi: il mondo rurale dominato dalla stessa legge della lotta per la vita che regola la società cittadina.
- L'ideale dell'ostrica: il tenace attaccamento alle proprie origini e ai propri valori
- Mastro Don Gesualdo: la logica dell'economicità e dell'interesse.
- Il pessimismo assoluto di Verga: la critica alla "religione della roba"
- Il volto disumano della lotta per la vita
- La religione della casa e della famiglia nell'opera verghiana. I valori puri e disinteressati dei Malavoglia

Ai discenti è stato assegnato il compito di realizzare un Powerpoint sugli argomenti oggetto di studio e di riflessione

U.D.A. 1: LATINO

Titolo	<p style="text-align: center;">IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTÀ INDIVIDUALE AL BENE COMUNE</p> <p style="text-align: center;">Il rispetto delle regole nella vita sociale e politica del mondo antico: dalla βουλή al senato romano</p> <p>Il gioco delle regole nella vita sociale e culturale: “Rapporti tra intellettuali e potere nell’età Giulio-Claudia”.</p>
Periodo	Trimestre: 6 ore
Obiettivi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l’importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e come il rispetto delle norme che regolano il vivere civile in qualunque ambito non costituisca un impoverimento della libertà individuale, ma possa rappresentare un arricchimento dal punto di vista culturale, umano e produttivo. • Rispettare le differenze e il dialogo tra i membri di una comunità civile, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri di ciascuno • Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità • Prevenire ogni forma di discriminazione attraverso l’ascolto e l’individuazione delle regole a cui tutti devono rifarsi • Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti • Elaborare un’interiorizzazione significativa del senso della legalità e del limite inteso come elemento cooperante alla definizione della personalità nell’ambito della sfera sociale • Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri • Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell’ambiente • Comprendere il senso delle regole di comportamento, individuando i comportamenti non idonei, riconoscendoli in sé e negli altri e riflettendo criticamente.

Nell’ambito del progetto UDA, in ottemperanza a quanto programmato in sede di riunione dipartimentale e di programmazione per le singole discipline, sono stati svolti, in orario curricolare, i seguenti argomenti:

- La libertà nell’età repubblicana e imperiale
- Visione di un documentario su Nerone e Seneca
- Seneca: il difficile rapporto con il potere
- La visione utopistica del De clementia
- La fine della libertas repubblicana.
- Lucano perde il favore di Nerone per la sua posizione filorepubblicana e per i suoi successi letterari
- Persio, l’intellettuale ritirato. La polemica contro la cultura contemporanea
- Petronio “elegantiae arbiter” presso la corte imperiale di Nerone

Ai discenti è stato assegnato il compito di realizzare un Powerpoint sugli argomenti oggetto di studio e di riflessione.

Palmi, 18 Gennaio 2019

Prof.ssa Livia Gerace

PERCORSO CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Classe V B
Scientifico Ordinamento
a.s. 2018-2019

U.D.A. 2: ITALIANO-LATINO

Le **unità di apprendimento**, parte integrante della programmazione di classe e individuale, hanno previsto nella loro prima fase (UDA 1) la trattazione, nelle singole discipline, di tematiche attinenti alle regole; mentre nella seconda fase gli allievi si sono cimentati in un compito di realtà, finalizzato alla realizzazione di un “prodotto”, nella fattispecie un blog, dove si sono potuti confrontare sulle tematiche già affrontate nell’UDA del trimestre.

Il compito reale, di seguito illustrato, ha permesso agli alunni di:

- cimentarsi in situazioni che hanno attinenza con la realtà;
- riconoscere l’utilità delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- maturare le cosiddette soft skills, ovvero **competenze di base** trasversali, che hanno a che fare con la capacità di osservare, valutare, progettare e lavorare insieme agli altri.

Titolo	Ascolto, convivenza e condivisione nell’era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco
Discipline	Italiano - Latino
Periodo	Pentamestre
FINALITÀ E OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle tecniche informatiche necessarie per la creazione e fruizione di un blog in modo critico e produttivo • Saper applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite dal web come materiale da condividere al tavolo di discussione • Comprendere l’importanza dell’ascolto oltre che del dibattito critico e costruttivo nei confronti delle opinioni altrui • Perseguire sempre l’obiettivo dell’arricchimento reciproco e dell’accoglienza • Collaborare fattivamente non solo alla nascita del blog ma soprattutto al suo mantenimento con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti creativi in relazione al tema dello stesso • Comprendere e rispettare lo statuto regolativo sottoscritto da tutti i membri fondatori all’atto dell’iscrizione al blog
METODOLOGIA	<p>L’UDA si è articolata in tre step consecutivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione alla classe del progetto 2. Individuazione del gruppo costituente il blog sulla base delle affinità di contenuto tra classi e/o discipline diverse e conseguente

	<p>scelta della tematica oggetto del tavolo di discussione e condivisione virtuale</p> <p>3. avvio dell'attività laboratoriale, con applicazione delle competenze acquisite</p>
STRUMENTI	<p>Sono stati utilizzati il laboratorio informatico e/o i supporti multimediali personali di ogni singolo alunno, sotto attenta sorveglianza del docente</p> <p>Sono stati individuati docenti tutor che hanno seguito la fase iniziale di creazione del blog</p>
OBIETTIVI MINIMI	<ul style="list-style-type: none"> • sapersi muovere sul Web sfruttandone le potenzialità • saper applicare il metodo critico nell'individuazione di quelle informazioni che si intenderà diffondere attraverso il blog • saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso • contribuire all'allestimento e gestione del blog
VERIFICA	<p>Seguire processi e risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supervisione da parte dei docenti con funzione di amministratore/supervisore del materiale che viene caricato e dei momenti di discussione

Palmi, 13 Maggio 2019

Prof.ssa Livia Gerace

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S. 2018/19

CLASSE V[^] SEZ. B

MATERIA : Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Antonella Anna Violi

LIBRO DI TESTO ADOTTATO : PAST & PRESENT vol. U LORENZONI-PELLATI-CORRADO / BLACK CAT

ORE DI LEZIONI EFFETTUATE FINO AL 15/05/2019: 42

OBIETTIVI REALIZZATI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA') :

CONOSCENZA : possedere un bagaglio lessicale riferito a contesti generali e letterari; consolidare la conoscenza degli elementi strutturali e dei meccanismi linguistici a diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfosintattico e fonologico.

COMPETENZA : saper comunicare con spontaneit e scioltezza ,con registro appropriato e con correttezza formale; produrre testi chiari ed articolati, sia di natura generale che letteraria.

CAPACIT  : partecipare attivamente ad una discussione in vari contesti; attivare modalit  di apprendimento autonomo.

CONTENUTI : vedere allegato

METODI DI INSEGNAMENTO : lezione frontale, lavoro individualizzato, simulazione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO : libro di testo, appunti, LIM, fotocopie.

SPAZI : aula scolastica/ Laboratorio Linguistico

STRUMENTI DI VERIFICA : discussioni guidate, colloqui individuali e collettivi, trattazione di argomenti di letteratura inglese, questionari scritti

CONTENUTI

The Victorian Age

Historical context

The Age of Empire: Economy and society; Reforms

The Victorian Compromise.

Literary Context

Victorian Literature

Victorian Poetry: The Pre-Raphaelites

Victorian Fiction : The Novel

- Charles Dickens: Life and works ;
Oliver Twist : the plot and the features. text 32
- Robert Louis Stevenson: Life and works
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: features and themes.
The Aesthetic Movement: Beauty above All
The Aesthetic Movement in Literature
- Oscar Wilde: Life and works
The Pictures of Dorian Gray: Features and themes .

The Modern Age

Historical Context: the Decline of British power;

The Foundations of the Welfare State

World War I

Consequences of the war ;

The Great Depression

World War II

Literary Context:Modernism

Modernism and the Novel

Freud, Bergson and James

Stream of consciousness Technique

- Virginia Woolf: Life and works;

Mrs Dalloway: Features and themes.

- James Joyce: Life and works;

Dubliners: features and themes. Eveline Text 17

Ulysses: features and themes

Modern Poetry

Literary genre: Free Verse

- T.S. Eliot :life and works

The Waste Land: features and themes.

- George Orwell: life and works

1984: features and themes

Successivamente saranno svolti i seguenti argomenti:

Modern Drama

The Contemporary Age

The post war period

Contemporary drama: The theatre of the Absurd.

- Samuel Beckett: Life and works

Waiting for Godot: features and themes Text 44

J. Kerouac: Life and works

On the Road: Features and themes.

Matematica

Allegato al Documento del 15 Maggio 2019 Classe 5B

Testo in uso: **Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.blu 2.0 vol. 5, Editore Zanichelli.**

Ore di lezione effettuate: **104 fino al 15 maggio** ; previste in totale **119**.

1. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI (GENERALI E PARTICOLARI)

	COMPETENZE	OBIETTIVI
Competenze comunicative	Saper comunicare	Acquisire i termini del linguaggio matematico Esporre con lessico e simbolismo appropriato quanto appreso Utilizzare risorse multimediali Esprimere il proprio pensiero o intuizione in forma discorsiva e simbolica Organizzare la comunicazione: a) concetto chiave b) ambiti di riferimento c) applicazioni d) conseguenze
Competenze cognitive	Matematizzare situazioni problematiche	Applicare correttamente regole apprese nella risoluzione di esercizi e problemi Produrre dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti Motivare criticamente ogni affermazione sulla base di contenuti adeguati Comprendere modelli strutturati di spiegazione Scegliere autonomamente il modello più efficace per la risoluzione di un problema
Competenze procedurali	Usare strumenti di sistematizzazione delle conoscenze	Svolgere i compiti assegnati Tenere in ordine i materiali Discutere con apporti costruttivi in situazioni problematiche Formulare domande sui contenuti proposti Individuare l'errore e elaborare soluzioni corrette Produrre analisi strutturate Produrre sintesi strutturate (mappe, schemi, percorsi, ...)

2. METODOLOGIA

Si adoperate le seguenti modalità di lezione:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione stimolo: Problem Solving - Cooperative Learning
- Lezione Interattiva : esercizi applicativi guidati
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Comunicazione multimediale: presentazione argomenti multidisciplinari
- Attività di recupero (ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione in classe di esercizi guidati dall'insegnante o da alunni- tutor (tutoring) , che hanno già raggiunto gli obiettivi posti)
- Attività di approfondimento

3. CONTENUTI DIDATTICI

Concetto di funzione e topologia della retta reale:

Ripasso del concetto di funzione, di dominio e codominio di funzione, in campo reale. Funzioni reali di variabile reale. Insieme di esistenza, condominio. Classificazione di una funzione. Funzioni pari, dispari, periodiche. Intervalli di positività di una funzione.

Limiti di funzioni:

Intorni aperti e chiusi intorno di un punto, intorno di infinito. Punti isolati e punti di accumulazione. Concetto intuitivo di limite. Limiti finiti e infiniti. Verifiche in base alla definizione di limite. Calcolo di limiti. Calcolo di limiti nelle forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni sui limiti.

Continuità:

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità. Discontinuità di 1°, 2°, 3° specie. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Teorema di Weierstrass, teorema del valor medio, teorema dell'esistenza degli zeri.

Derivate:

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Calcolo di una derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivata della funzione costante, della funzione logaritmica. Derivata della funzione esponenziale, della funzione seno e coseno. Derivata della funzione somma, prodotto, quoziente, della funzione composta. Derivata della funzione reciproca. Derivate successive.

Massimi e minimi di una funzione:

Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti. Punti di massimo, minimo, flesso a tangente orizzontale. Studio e rappresentazione di funzioni. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange. Teorema di De L'Hospital. Concavità, convessità, flessi. Problemi di massimo e minimo assoluti. Tangenti ad una curva in un punto.

L' integrale indefinito:

Funzioni primitive di una funzione data. Significato geometrico dell'integrale indefinito. Proprietà

dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante scomposizione della funzione integranda. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

L'integrale definito:

Area del trapezioido. Approssimazione di un integrale definito. Calcolo dell'integrale definito. Significato geometrico del teorema della media. Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow. Grafico della funzione integranda e grafico della primitiva. Calcolo di aree di domini piani. Area del segmento parabolico, della regione delimitata dall'ellisse. Volume dei solidi di rotazione.

L'integrale generalizzato:

Definizione di integrale generalizzato. Integrali generalizzati del primo e del secondo tipo col relativo calcolo.

4. Relazione sulle attività svolte UDA 1 Trimestre - Cittadinanza Attiva

Docente: Prof. Giuio Stringelli **Materia:** Matematica

Classe: 5 B Liceo scientifico Ordinamento

Periodo: Trimestre a.s. 2018/2019

Tematica: 'Probabilità dei giochi'

La classe 5B ha effettuato n.9 ore di attività inerenti il percorso trasversale di Cittadinanza attiva, come stabilito dal Collegio dei Docenti per Matematica del secondo biennio e seguendo la programmazione di massima condivisa nel dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Tali attività si sono articolate come segue:

20/09/2018 - 1 ora "**Probabilità e giochi**" introduzione dedicata al planning delle attività, la suddivisione della classe in squadre, e consigli sui materiali di uso comune da recuperare per le simulazioni probabilistiche.

22/10/2018 - 1 ora "**Probabilità e giochi**" dedicata all'apprendimento teorico della strutture probabilistiche dei giochi più comuni. Report grafici e multimediali.

29/10/2018 - 1 ora "**Probabilità, caso e Giochi**" dedicata ad un'attività di cooperative learning a squadre, per valutare i fenomeni probabilistici dei tramite una ricerca in rete di video-tutorial sugli argomenti; allo stesso tempo si produceva grazie ad supporto informatico la registrazione dei dati con materiali multimediali e applicazioni.

05/11/2018 - 1 ora "**Probabilità dei giochi simil tombola e lotto**" dedicata ad un'attività di cooperative learning a squadre, per valutare i fenomeni probabilistici della tombola e del lotto; allo stesso tempo si produceva grazie ad supporto informatico la registrazione dei dati con materiali multimediali e applicazioni.

12/11/2018 - 1 ora "**Teoremi limite della probabilità**" dedicata al completamento teorico della probabilità con l'applicazione a casi reali dei teoremi fondamentali. In questa sessione è stata prevista un'attività laboratoriale tramite i fenomeni stocastici dei giochi più comuni di carte e dadi.

17/11/2018 - 1 ora "*Sessione di cooperative learning*" dedicata al completamento dei lavori. Confronto attivo tra gli studenti e la loro esperienza.

19/11/2018 - 2 ore "*Probabilità dei giochi alla pari - Consegne finali*" dedicate al completamento dei lavori a squadre e alla discussione dei lavori di alcune squadre. Confronto attivo tra gli studenti e la loro esperienza.

01/12/2018 - 1 ora "*Lezione conclusiva: discussione lavori*" dedicata alla discussione dei lavori di alcune squadre. Confronto attivo tra gli studenti e la loro esperienza.

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alla realizzazione degli elaborati mostrando interesse per l'iniziativa, essendo stata, la tematica, trattata dal punto di vista quotidiano e di fisica applicata, e quindi più reale dell'impostazione teoria che predomina il loro indirizzo di studi.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti, in virtù delle attività svolte:

- hanno compreso il valore aggiunto offerto dell'attività di cooperative learning a squadre;
- hanno riflettuto sull'importanza delle valutazioni ambientali quotidiane tramite la fisica;
- sono stati sensibilizzati sul tema dell'eccesso o mancanze negli ambienti della vita di tutti i giorni;
- hanno riflettuto sull'importanza della pratica del lavoro di squadre e di una "non competizione" con le altre squadre al fine di reale confronto che posso far migliorare la società classe anche se operante, solo apparenti suddivisioni.
- hanno partecipato alla realizzazione degli elaborati cogliendo l'importanza dei propri dispositivi BYOD per creare una rete di lavoro e di ricerca in modo produttivo, e soprattutto come strumento di integrazione e inclusione.
- produzione di presentazioni relative alle attività svolte.
- valutazione dello svantaggio probabilistico dei più comuni giochi d'azzardo.

5. Relazione sulle attività svolte UDA 1 Pentamestre - Cittadinanza Attiva

Docente: Prof. Giulio Stringelli **Materia:** Matematica

Classe: 5 B Liceo scientifico Ordinamento

Periodo: Pentamestre a.s. 2018/2019

Tematica: Blog - "Le regole del gioco d'azzardo"

La classe 5B ha effettuato n.9 ore (+1 anticipata nel trimestre) di attività inerenti il percorso trasversale di Cittadinanza attiva, come stabilito dal Collegio dei Docenti per Fisica del secondo biennio e seguendo la programmazione di massima condivisa nel dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Tali attività si sono articolate come segue:

16/02/2019 - 1 ora - Impostazione e spiegazione sull'utilizzo del Blog e delle modalità di interazione

25/02/2019 - 1 ora - Flipped Classroom sulla ricerca delle regole e delle condizioni probabilistiche del gioco d'azzardo.

01/03/2019 - 1 ora - Ricerca e discussione sui materiali proposti

02/03/2019 - 1 ora - Ricerca e discussione sui materiali proposti

05/03/2019 - 1 ora - Inserimento dei primi contenuti e discussione collettiva

12/03/2019 - 1 ora - Revisione e commenti in classe dei post

16/03/2019 - 1 ora - Reimpostazione del Blog, apertura alle tematiche probabilistiche e dei giochi.

11/05/2019 - 2 ore - Graduatoria commenti e Discussione Finale.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti, in virtù delle attività svolte:

- hanno compreso il valore aggiunto offerto dell'attività di cooperative learning a squadre;
- hanno riflettuto dello svantaggio probabilistico del gioco d'azzardo, tramite gli strumenti matematici adeguati.
- sono stati sensibilizzati sul tema della ludopatia e dei forti disturbi sociali che provoca;
- hanno riflettuto sull'importanza della pratica del lavoro di squadre e di una "non competizione" con le altre squadre al fine di reale confronto che possa far migliorare la società classe anche se operante, solo apparenti suddivisioni.
- hanno partecipato alla realizzazione degli elaborati cogliendo l'importanza dei propri dispositivi BYOD per creare una rete di lavoro e di ricerca in modo produttivo, e soprattutto come strumento di integrazione e inclusione.
- valutazione dello svantaggio probabilistico dei più comuni giochi d'azzardo.

Palmi, 13/05/2019

Il Docente

Prof. Giulio Stringelli

Fisica

Allegato al Documento del 15 Maggio 2019 Classe 5B

Testo in uso: **Amaldi Ugo - L'Amaldi per i licei scientifici. blu 2ED vol. 2 e vol. 3 - Zanichelli.**

Ore di lezione effettuate: **72 fino al 15 maggio** ; previste in totale **83**.

1. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI (GENERALI E PARTICOLARI)

	COMPETENZE	OBIETTIVI
Competenze comunicative	Saper comunicare	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire termini del linguaggio scientifico- Esporre con lessico e simbolismo appropriato quanto appreso- Utilizzare risorse multimediali- Esprimere il proprio pensiero o intuizione in forma discorsiva e simbolica- Organizzare la comunicazione:<ul style="list-style-type: none">- concetto chiave- ambiti di riferimento
Competenze cognitive	Leggere fisicamente un fenomeno naturale	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il metodo sperimentale:- Raccogliere dati- Metterli in relazione- Formulare ipotesi interpretative- Descrivere e schematizzare il fenomeno studiato- Applicare correttamente definizioni e leggi a situazioni reali- Riprodurre il percorso che conduce ad una legge fisica- Motivare ogni affermazione sulla base di contenuti adeguati- Individuare analogie e differenze tra leggi fisiche
Competenze procedurali	Usare strumenti di sistematizzazione delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare le spiegazioni- Conversare per elaborare un linguaggio appropriato- Discutere attivamente in situazioni di disaccordo- Tenere in ordine i materiali- Svolgere i compiti assegnati- Formulare domande sul contenuto delle lezioni- Produrre analisi strutturate- Individuare l'errore e elaborare soluzioni corrette

2. METODOLOGIA

Si adoperano le seguenti modalità di lezione:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione stimolo: Problem Solving - Cooperative Learning
- Lezione Interattiva : esercizi applicativi guidati
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Comunicazione multimediale: presentazione argomenti multidisciplinari
- Attività di recupero (ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione in classe di esercizi guidati dall'insegnante o da alunni- tutor (tutoring))
- Attività di approfondimento
- Attività di laboratorio

3. CONTENUTI DIDATTICI

La corrente elettrica:

l'intensità della corrente elettrica - I generatori di tensione e i circuiti elettrici - La prima legge di Ohm - I resistori in serie e in parallelo - Circuito con resistenze in serie e in parallelo - Le leggi di Kirchhoff - Circuiti complessi - L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna - La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

La corrente elettrica nei metalli:

I conduttori metallici - La seconda legge di Ohm e la resistività - Applicazioni della seconda legge di Ohm - La dipendenza della resistività dalla temperatura - Carica e scarica di un condensatore - L'estrazione degli elettroni da un metallo - L'effetto Volta - L'effetto termoelettrico - L'effetto fotoelettrico.

Fenomeni magnetici fondamentali:

La forza magnetica e le linee del campo magnetico - Forze tra magneti e correnti - Forze tra correnti - L'intensità del campo magnetico - La forza magnetica su un filo percorso da corrente - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente - Campo magnetico tra fili - Il motore elettrico
L'amperometro e il voltmetro.

Il campo magnetico:

La forza di Lorentz - Forza elettrica e magnetica - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - Il flusso del campo magnetico - Flusso e bobina - La circuitazione del campo magnetico - Le proprietà magnetiche dei materiali - Il ciclo di isteresi magnetica - Verso le equazioni di Maxwell.

Induzione elettromagnetica:

La corrente indotta - La legge di Faraday-Neumann - La legge di Lenz - L'autoinduzione e la mutua induzione - Energia e densità del campo magnetico.

La corrente alternata:

L'alternatore - Grandezze istantanee e grandezze - Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata - Un circuito ideale - I circuiti in corrente alternata - Il fenomeno della risonanza - Il circuito LC - Il trasformatore

Le equazioni di Maxwell e le O.E.M.

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto - Campo elettrico indotto in una spira circolare - Il termine mancante - Corrente di spostamento in un condensatore - Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico - Le onde elettromagnetiche - Irradiazione di un'onda elettromagnetica - Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto - La polarizzazione delle onde elettromagnetiche - Lo spettro elettromagnetico - Le parti dello spettro - La radio, i cellulari e la televisione.

4. Relazione sulle attività svolte UDA 1 Trimestre - Cittadinanza Attiva

Docente: Prof. Giuio Stringelli **Materia:** Fisica

Classe: 5 B Liceo scientifico Ordinamento

Periodo: Trimestre a.s. 2018/2019

Tematica: 'Il magnetismo nell'esperienza quotidiana'

La classe 5B ha effettuato n.7 ore di attività inerenti il percorso trasversale di Cittadinanza attiva, come stabilito dal Collegio dei Docenti per Fisica del secondo biennio e seguendo la programmazione di massima condivisa nel dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Tali attività si sono articolate come segue:

15/10/2018 - 1 ora "**Introduzione**" dedicata al planning delle attività, la suddivisione della classe in squadre, e consigli sui materiali di uso comune da recuperare per gli esperimenti sul Magnetismo

23/10/2018 - 1 ora "**Il Magnetismo**" dedicata all'apprendimento pratico della struttura e della teoria delle interazioni magnetici nella vita reale. Report grafici e multimediali.

26/10/2018 - 1 ora "**Il Magnetismo e le correnti**" dedicata ad un'attività di cooperative learning a squadre, per valutare i fenomeni magnetici e elettrici tramite una ricerca in rete di video-tutorial sugli argomenti; allo stesso tempo si produceva grazie ad supporto informatico la registrazione dei dati con materiali multimediali e applicazioni.

05/11/2018 - 1 ora "**Laboratorio - Esperimenti sul magnetismo**" dedicata ad un'attività di cooperative learning a squadre, per realizzare in laboratorio di fisica esperimenti reali sul magnetismo; allo stesso tempo si produceva grazie ad supporto informatico la registrazione dei dati con materiali multimediali e applicazioni.

13/11/2018 - 1 ora "**Scelta e assemblamento dei materiali**" dedicata al completamento dei lavori a squadre. In questa sessione è stata prevista un'attività laboratoriale tramite Physics Application trovate in rete e utilizzate dai discenti.

16/11/2018 - 1 ora "**Sessione di cooperative learning: discussione**" dedicata al completamento dei lavori a squadre e alla discussione dei lavori di alcune squadre. Confronto attivo tra gli studenti e la loro esperienza. In questa sessione è stata prevista un'attività laboratoriale tramite Physics Application trovate in rete e utilizzate dai discenti.

17/11/2018 - 1 ora "**Sessione di cooperative learning: discussione**" dedicate al completamento dei lavori a squadre e alla discussione dei lavori di alcune squadre. Confronto attivo tra gli studenti e la loro esperienza. In questa sessione è stata prevista un'attività laboratoriale tramite Physics Application trovate in rete e utilizzate dai discenti.

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alla realizzazione degli elaborati mostrando interesse per l'iniziativa, essendo stata, la tematica, trattata dal punto di vista quotidiano e di fisica applicata, e quindi più reale dell'impostazione teoria che predomina il loro indirizzo di studi.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti, in virtù delle attività svolte:

- hanno compreso il valore aggiunto offerto dell'attività di cooperative learning a squadre;
- hanno riflettuto sull'importanza delle valutazioni ambientali quotidiane tramite la fisica;
- sono stati sensibilizzati sul tema dell'eccesso o mancanze negli ambienti della vita di tutti i giorni;
- hanno riflettuto sull'importanza della pratica del lavoro di squadre e di una "non competizione" con le altre squadre al fine di reale confronto che posso far migliorare la società classe anche se operante, solo apparenti suddivisioni.
- hanno partecipato alla realizzazione degli elaborati cogliendo l'importanza dei propri dispositivi BYOD per creare una rete di lavoro e di ricerca in modo produttivo, e soprattutto come strumento di integrazione e inclusione.
- produzione di presentazioni relative alle attività svolte.
- valutazione dei magnetici nella vita quotidiana.
- preparazione degli esperimenti per l'OPEN DAY e le attività di visiting delle scuole di I Grado.

5. Relazione sulle attività svolte UDA 1 Pentamestre - Cittadinanza Attiva

Docente: Prof. Giulio Stringelli **Materia:** Fisica

Classe: 5 B Liceo scientifico Ordinamento

Periodo: Pentamestre a.s. 2018/2019

Tematica: Blog - "Onde e Suono" - L'inquinamento delle nuove tecnologie

La classe 5B ha effettuato n.9 ore (+1 anticipata nel trimestre) di attività inerenti il percorso trasversale di Cittadinanza attiva, come stabilito dal Collegio dei Docenti per Fisica del secondo biennio e seguendo la programmazione di massima condivisa nel dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Tali attività si sono articolate come segue:

16/02/2019 - 1 ora - Impostazione e spiegazione sull'utilizzo del Blog e delle modalità di interazione

26/02/2019 - 1 ora - Flipped Classroom sulla ricerca delle regole e delle condizioni di inquinamento delle onde.

01/03/2019 - 1 ora - Prove di inserimento nel Blog dei primi argomenti, con relative interazioni

02/03/2019 - 1 ora - Ricerca e discussione sui materiali proposti.

26/03/2019 - 2 ora - Revisione e commenti in classe dei post

28/03/2019 - 1 ora - Graduatoria commenti e Discussione Finale.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti, in virtù delle attività svolte:

- hanno compreso il valore aggiunto offerto dell'attività di cooperative learning a squadre;
- hanno riflettuto sull'importanza delle valutazioni ambientali dell'inquinamento ondulatorio quotidiano tramite la fisica;
- sono stati sensibilizzati sul tema dell'eccesso o mancanze negli ambienti della vita di tutti i giorni;
- hanno partecipato alla realizzazione degli elaborati cogliendo l'importanza dei propri dispositivi BYOD per creare una rete di lavoro e di ricerca in modo produttivo, e soprattutto come strumento di integrazione e inclusione.
- produzione di presentazioni relative alle attività svolte.
- valutazione dei campi elettromagnetici legati alla quotidiana.

Palmi, 13/05/2019

Il Docente

Prof. Giulio Stringelli

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Gulli Maria Gabriella

Classe : V B

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo adottato: C. Bertelli

La storia dell'arte- vol. 5 - Casa Editrice: Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Ore di lezione svolte: 34

La classe V° B comprendente 23 alunni, da un primo esame effettuato presentava una certa omogeneità con una buona preparazione di base; infatti accanto ad un piccolo gruppo che presentava qualche difficoltà, relativamente ad un impegno scarso, ve ne erano molti altri che presentavano ottime capacità e impegno costante e proficuo.

L'interesse e l'impegno degli alunni sono stati molto vari in relazione alle attitudini di ciascuno e alla volontà di apprendimento, tuttavia, attiva e proficua per tutta la classe.. Gli alunni nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato sufficiente disponibilità all'ascolto e un atteggiamento sempre corretto, pertanto il programma di Disegno e storia dell'Arte ha seguito in tutti i suoi aspetti le linee programmatiche rispetto al piano di lavoro iniziale.

Il percorso culturale e operativo attinente alla seconda fase che prevedeva una suddivisione di 3 moduli è stato svolto solo in parte in quanto l'attività didattica -operativa ha subito nel corso del pentamestre un lieve rallentamento, a motivo dei numerosi impegni degli alunni in orario curricolare. L'insegnamento-apprendimento della disciplina è stato trattato, integrando i contenuti del libro di base con letture, questionari e verifiche intermedie.

Per i moduli trattati scarso peso si è dato alla ripetizione mnemonica di fatti, nomi e date, guidando invece gli alunni all'individuazione delle cause, a collocare nella giusta prospettiva spazio temporale gli eventi storici studiati, alla ricerca di analogie con le altre discipline. Nello svolgimento del programma si è proceduto con metodo e lentamente per consentire anche agli allievi che presentavano difficoltà di seguire e assimilare bene gli argomenti.

Gli autori, la loro personalità e il loro pensiero sono stati analizzati soprattutto attraverso la lettura e l'analisi formale-strutturale delle opere più significative della loro produzione artistica.

OBIETTIVI REALIZZATI

- Conoscenza fondamentali della geometria descrittiva in particolare delle proiezioni prospettiche.
- Analisi delle varie correnti artistiche nel contesto della evoluzione del pensiero letterario – storico.
- Analisi dell'opera d'arte, delle condizioni storiche della produzione artistica, del tipo di committenza e della funzione.
- Analisi delle caratteristiche tecniche e strutturali di un'opera architettonica.

CONTENUTI

STORIA DELL'ARTE:

La stagione dell'Impressionismo -Le tendenze post- impressioniste.

Le Secessioni e l'Art Nouveau.

Le Avanguardie artistiche del Novecento. L'esperienza dei fauves e i Die Brucke.

La scomposizione cubista. La riprogettazione del mondo: il Futurismo.

L'Architettura di fine secolo in Catalogna e in Olanda.

La Metafisica.

Razionalismo europeo e architettura organica.

Il Surrealismo.

DISEGNO GEOMETRICO ED ARCHITETTONICO

Geometria descrittiva: la prospettiva.

La prospettiva centrale con il metodo dei punti di distanza.

La prospettiva accidentale con il metodo dei punti di fuga.

METODI D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale. Lezione dialogata. Esercitazioni grafiche in classe e a casa. Disegni grafici esplicativi alla lavagna. Attività di ricerca.

MEZZI E STRUMENTI

Uso del libro di testo. Schemi e appunti personali. Schede per la compilazione e l'analisi di un'opera d'arte. Visione di filmati.

VERIFICHE

Questionari. Prove strutturate e semistrutturate. Interrogazioni e colloqui. Conversazioni collettive. Svolgimento degli elaborati grafici svolti in classe e a casa.

LETTURA – ANALISI – INTERPRETAZIONI

L'Impressionismo: caratteri principali

E. Manet – Vita e opere- La colazione sull'erba. Olympia.

C. Monet-Vita e opere- Regata ad Argenteuil .Impression soleil levant. La cattedrale di Rouen. La Grenouillere.

A. Renoir-Vita e opere- Bal au Moulin de la Galette. La Grenouillere.

Il Postimpressionismo: caratteri principali

E. Degas- vita e opere- L'Assenzio. La lezione di danza.

P. Cezanne- vita e opere- I giocatori di carte.

G.Seurat-vita e opere- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

P. Gauguin- vita e opere- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Il Cristo giallo.

V. Van Gogh- vita e opere- Notte stellata. I mangiatori di patate. Camera da letto ad Arles. Campo di grano con volo di corvi.

Caratteri specifici dell'Art Nouveau- La Arts and Crafts Exhibition Society” di W.Morris.

L'architettura di fine secolo in Catalogna- A. Gaudì- vita e opere- Casa Milà. Casa Batllò. La Sagrada Familia.

Le Grandi Esposizioni Universali: caratteri principali. Il Giapponismo.

La Secessione di Berlino- E. Munch- vita e opere- L'Urlo.

La Secessione viennese- G. Klimt- vita e opere- Giuditta I. J.M. Olbrich- Palazzo della Secessione.

Le Avanguardie artistiche del Novecento- caratteri principali

L'Espressionismo francese- I fauves- caratteri principali

H. Matisse- vita e opere- La Danse. Lusso, calma e voluttà'. La gioia di vivere.

L'Espressionismo tedesco- Die Brucke- caratteri principali

E. L.Kirchner-vita e opere- Potsdamer Platz.

Il Cubismo- caratteri principali- Le tre fasi del cubismo- Il flusso di coscienza in arte.

P. Picasso- vita e opere- Il periodo blu e rosa- Poveri in riva al mare. Famiglia di saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon- Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler- Natura morta con sedia impagliata- Guernica.

Il Futurismo- caratteri principali

U. Boccioni- vita e opere- Materia. Forme uniche nella continuità' dello spazio. C.Carrà- Manifestazione interventista. G. Balla. Bambina che corre sul balcone.

La Metafisica- caratteri principali

G.de Chirico- vita e opere-Canto d'amore. Le Muse inquietanti-

Razionalismo europeo e architettura organica- caratteri principali

Le Corbusier- vita e opere- La Maison Domino- Villa Savoye a Poissy. Cappella di Notre Dame du Haut a Ronchamp. Unité d'Habitation a Marsiglia. I Ciam e la nascita del Movimento moderno.

F.L.Wright- vita e opere- Casa sulla cascata. Museo Guggenheim a New York..

**** Il Surrealismo-caratteri principali**

S. Dali'-vita e opere- La persistenza della memoria. La Venere di Milo a cassetti.

R. Magritte-vita e opere- L'uso della parola- L'impero delle luci.

Palmi

15 /05/2019

La docente

Maria Gabriella Gulli

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N.PIZI"

LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2018/2019

U.D.A. 2: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco.

Pentamestre

Classe V B

TITOLO UDA : Progettare un viaggio d'istruzione a Barcellona (n°6 ore)

PRESENTAZIONE

La presente Unità di Apprendimento mira a sviluppare la capacità di riconoscere e valorizzare gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio per una maggiore sensibilizzazione ai problemi della sua tutela e conservazione. Il format progettuale utilizzato presenta alcuni caratteri distintivi di una progettazione orientata verso le competenze: analisi della competenza e rubrica valutativa, focalizzazione su una situazione problema, articolazione del percorso didattico in alcuni passaggi chiave (condivisione di senso, allenamento, integrazione, riflessione e valutazione finale).

TRAGUARDI DI CONOSCENZA E ABILITA'

-Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

-Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

-Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

SCANSIONE OPERATIVA

CONDIVISIONE DI SENSO (n° 2 ora)

-Presentazione progetto per linee di massima agli alunni, brain storming e raccolta proposte relative al registro e alle strategie comunicative.

-Organizzazione dei tempi e dei ruoli con la suddivisione in gruppi dei componenti della classe.

ALLENAMENTO (n° 3 ore) – Lezioni frontali per l'acquisizione delle conoscenze- Supporto dell'insegnante per il potenziamento delle informazioni acquisite .

INTEGRAZIONE e RIFLESSIONE (n°1 ora)- Realizzazione di una brochure per il viaggio d'istruzione nella città di Barcellona con l'utilizzo di programmi digitali. Trasferibilità del metodo acquisito a contesti diversificati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE- Sono state utilizzate due modalità di valutazione del progetto: soggettiva tramite un test autovalutativo preparato dall'insegnante e oggettiva attraverso una relazione personale relativa ai contenuti e agli strumenti e ai linguaggi utilizzati.

Palmi, 15/05/2019

Docente

Maria Gabriella Gulli'

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N.PIZI"

LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2018/2019

**U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA
IL GIOCO DELLE REGOLE:
DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE**

Primo trimestre Classe V B

TITOLO UDA : i luoghi della pittura impressionista (n°4 ore)

PRESENTAZIONE

La presente Unita' di Apprendimento mira a sviluppare la capacità di riconoscere e valorizzare gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio per una maggiore sensibilizzazione ai problemi della sua tutela e conservazione. Il format progettuale utilizzato presenta alcuni caratteri distintivi di una progettazione orientata verso le competenze: analisi della competenza e rubrica valutativa, focalizzazione su una situazione problema, articolazione del percorso didattico in alcuni passaggi chiave(condivisione di senso, allenamento, integrazione, riflessione e valutazione finale.

TRAGUARDI DI CONOSCENZA E ABILITA'

-Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

-Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

-Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

SCANSIONE OPERATIVA

CONDIVISIONE DI SENSO (n° 1 ora)

-Presentazione progetto per linee di massima agli alunni, brain storming e raccolta proposte relative al registro e alle strategie comunicative.

-Organizzazione dei tempi e dei ruoli con la suddivisione in gruppi dei componenti della classe.

ALLENAMENTO (n° 2 ore) – Lezioni frontali per l'acquisizione delle conoscenze- Supporto dell'insegnante per il potenziamento delle informazioni acquisite .

INTEGRAZIONE e RIFLESSIONE (n°1 ora)- Realizzazione di un documento in formato power point con l'utilizzo di programmi digitali. Trasferibilità del metodo acquisito a contesti diversificati.

MODALITA' DI VALUTAZIONE- Sono state utilizzate due modalità di valutazione del progetto: soggettiva tramite un test autovalutativo preparato dall'insegnante e oggettiva attraverso una relazione personale relativa ai contenuti e agli strumenti e ai linguaggi utilizzati.

Palmi, 13/05/2019

Docente

Maria Gabriella Gulli'

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Classe V Sezione B - Prof.ssa Gabriella La Capria

LICEO SCIENTIFICO "N. Pizi" Palmi (R.C.)
anno scolastico 2018/2019

Chimica

MODULO N° 1 : I composti del carbonio

Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani, nomenclatura e proprietà fisico-chimiche, reazioni di alogenazione

Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini, nomenclatura, reazioni di addizione elettrofila e nucleofila

Idrocarburi aromatici, utilizzo e tossicità.

L'isomeria

I diversi gruppi funzionali e la reattività delle molecole:

alogeno derivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati

Nomenclatura e reazioni tipiche degli alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni

Proprietà degli acidi carbossilici

Esteri e saponi

Ammine

I polimeri di sintesi.

MODULO N° 2: Le basi della biochimica

Le biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

I lipidi: lipidi saponificabili ed insaponificabili

Gli aminoacidi, i peptidi e le proteine

Struttura delle proteine: struttura secondaria, terziaria e quaternaria

Le biomolecole nell'alimentazione

Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Azione enzimatica

Nucleotidi ed acidi nucleici: DNA ed RNA

I diversi tipi di RNA

Duplicazione del DNA e trascrizione del mRNA

Il codice genetico e la sintesi proteica

MODULO N° 3 : Le trasformazioni chimiche cellulari

Anabolismo e catabolismo cellulare

Le diverse vie metaboliche

L'ATP e il suo ruolo nelle reazioni chimiche cellulari

I coenzimi NAD e FAD

Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi.

Le fermentazioni.

Il controllo della glicolisi e la via dei pentoso fosfati

La gluconeogenesi.

La sintesi del glicogeno

Metabolismo dei lipidi.
La degradazione degli acidi grassi
Corpi chetonici
Sintesi di lipidi e colesterolo
Metabolismo degli aminoacidi
Catabolismo degli aminoacidi: sintesi dell'urea
Decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico e ciclo di Krebs.
La produzione di energia nelle cellule: fosforilazione ossidativa.
Chemio osmosi e trasporto degli elettroni
La fotosintesi clorofilliana
La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia.

MODULO N° 4 : Le biotecnologie e gli OGM

Differenze tra genetica classica e molecolare
Biotecnologie classiche e recenti
Colture cellulari
Cellule staminali embrionali ed adulte, potenzialità.
La tecnica del DNA ricombinante
Sequenziamento del DNA.
Differenze tra clonaggio molecolare e clonazione
Clonazione di organismi complessi
Analisi del DNA: tecnologia microarray
La proteomica
L'ingegneria genetica e gli OGM

MODULO N° 5 : Le applicazioni delle biotecnologie

Biotecnologie mediche: diagnostica e trattamenti terapeutici
La terapia genica
Sintesi di anticorpi monoclonali
Biotecnologie agrarie: l'ingegneria genetica applicata alle piante
La clonazione animale
L'ingegneria genetica applicata agli animali di allevamento
Biotecnologie ambientali: i biorimedia
Biotecnologie applicate ai processi industriali.

Scienze della Terra

MODULO N° 1: Teoria della tettonica globale. La dinamica interna della terra. La struttura dell'interno della terra. Crosta, mantello e nucleo. L'isostasia. Superfici di discontinuità. L'astenosfera. Il flusso di calore, il gradiente geotermico. Il campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo. La deriva dei continenti. Dorsali medio-oceaniche e fosse abissali. La teoria della tettonica delle placche. Le prove a favore della teoria della tettonica delle placche.

MODULO N° 2: La storia della Terra. La datazione. Precambriano. Ere: paleozoica, mesozoica, cenozoica. Quaternario. Evoluzione umana. Storia geologica del territorio italiano.

MODULO N°3 Composizione dell'atmosfera. Caratteristiche chimico-fisiche della troposfera. L'inquinamento dell'atmosfera. Fenomeni atmosferici. Il clima.

Modulo CLIL

Discipline coinvolte: Inglese – Scienze

Contenuti

Scienze della Terra: The Theory of Plate Tectonic.

Palmi li 13/05/2019

Prof.ssa Gabriella La Capria

• DISCIPLINA	• DOCENTE	• LIBRO DI TESTO
• FILOSOFIA	<i>Prof.ssa Carmela Anna Cernuto</i>	Abbagnano-Fornero I Nodi del Pensiero Vol. II e III Pearson-Paravia

• OBIETTIVI raggiunti in termine di conoscenze, competenze e capacità		
CONOSCENZE	• COMPETENZE	• CAPACITA'
Le principali correnti del pensiero moderno e contemporaneo	• <i>Sapere operare confronti e contestualizzazioni nell'abito delle diverse posizioni teoretiche.</i>	• <i>Rielaborazione personale, razionalmente fondata, delle conoscenze acquisite.</i>
Il pensiero ed i testi di alcuni fra i maggiori autori	Saper utilizzare il patrimonio lessicale specifico.	Saper operare relazioni e confronti all'interno delle problematiche filosofiche.

Metodologie (lezione frontale, interattiva, cooperative learning, ecc.). Lezione frontale-espositiva, dialogo- confronto- simulazione. Problem Solving, Learning by Doing,

Criteri di valutazione: I criteri di valutazione sono stati orientati verso l'accertamento delle capacità analitiche e sintetiche e verso l'abilità dell'alunno di problematizzare e argomentare passaggi e tesi.

Tipologie delle prove utilizzate: Discussione, quesiti, interrogazioni, flipped classroom, attività laboratoriale.

Ore di lezione svolte al 13 maggio 2019 n . 68

MACROARGOMENTI	• DESCRIZIONE
Una nuova metafisica dell'Infinito La realtà come spirito	<ul style="list-style-type: none"> • Ficthe • Hegel
• Dallo spirito all'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Feuerbach • Marx
• Critica e rottura del sistema Hegeliano	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer; • Kierkegaard
• Scienza e progresso	<ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo in generale. • Comte
• La reazione al positivismo	<ul style="list-style-type: none"> • Bergson.
• La crisi delle certezze nella filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche
• La crisi delle certezze nelle scienze umane	<ul style="list-style-type: none"> • Freud
• Il neopositivismo e il dibattito epistemologico	<ul style="list-style-type: none"> • Popper -Le teorie Politiche.
• Filosofia politica ed etica	<ul style="list-style-type: none"> • Arendt – Antisemitismo, imperialismo e totalitarismo
U.D.A. 1 Libertà regole e responsabilità: diritti e doveri dell'uomo e del cittadino.	MARX I diritti negati della classe operaia durante la Seconda Rivoluzione Industriale.

<ul style="list-style-type: none">• U.D.A. 2	<p><i>Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco</i></p> <p>Titolo Blog "Artisti della Comunicazione".</p>
---	--

La Docente

Prof.ssa Carmela Anna Cernuto

• DISCIPLINA	• DOCENTE	• LIBRO DI TESTO
• STORIA	<i>Prof.ssa Carmela Anna Cernuto</i>	Fossati-Luppi-Zanette Vol. II e III Storia concetti e connessioni. Ed.B Mondadori -Pearson

OBIETTIVI raggiunti in termine di conoscenza, competenza e capacità		
• CONOSCENZE	• COMPETENZE	• CAPACITA'
Linee di sviluppo della storia tra '800 e '900	Saper operare interrelazioni fra avvenimenti e problematiche.	Rielaborare le conoscenze acquisite.
	Saper distinguere i diversi fattori che determinano lo sviluppo storico.	Analizzare e sintetizzare i contenuti storici.
	Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.	

Metodologie (lezione frontale, interattiva, lavoro di gruppo, ecc.). Lezioni frontali ed espositive; dialogo-confronto; simulazione.

Strumenti (materiale audiovisivo, multimediale, ecc.)

Criteri di valutazione: I criteri di valutazione sono stati orientati verso l'accertamento delle capacità di comprensione, di sintesi e di analisi degli avvenimenti, o verso l'abilità dell'alunno nel porre in corretta successione temporale avvenimenti e fenomeni di ampio significato storico.

Tipologia delle prove utilizzate: Discussioni, quesiti, interrogazioni tradizionali, flipped classroom, attività laboratoriale.

Ore di lezione effettuate al 13 maggio 2018 n. 41

MACROARGOMENTI	• DESCRIZIONE
• <i>L'Unificazione Italiana</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia dopo il 1848 • Le due guerre d'Indipendenza la prima unificazione italiana. • Il 1870: l'Italia raggiunge l'Unità: la Questione Romana. • Il nuovo Stato unitario e politica economica della Destra storica.
• <i>Industrie, masse imperi.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La società industriale di massa. • La seconda rivoluzione industriale • La rivoluzione, i trasporti e la grande migrazione • La società di massa e la politica.
• <i>Colonialismo e Imperialismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'espansione coloniale in Asia • La Spartizione dell'Africa
• <i>L'Italia liberale e crisi di fine secolo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L'età della sinistra • L'età di Crispi • Sviluppo ,squilibri e conflitti sociali.Il dualismo Nord -Sud
• <i>La grande guerra e la rivoluzione russa</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi dell'equilibrio: la prima guerra mondiale • Dinamica ed esiti del conflitto • La rivoluzione russa
<i>La lunga crisi europea</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale • Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso • La costruzione dell'Unione Sovietica

	<ul style="list-style-type: none"> • Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo
<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'età dei totalitarismi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • La grande crisi e il New Deal • L'Italia fascista • Il nazismo e i regimi fascisti • La seconda guerra mondiale • L'Europa sotto il nazismo e la resistenza • L'Internazionale Comunista e lo Stalinismo
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il mondo diviso</i> • <i>Anni '50-'70</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della resistenza italiana e la guerra di liberazione • L'Italia Repubblicana • La ricostruzione italiana e il centrismo. • 1950-1970: un intenso sviluppo economico • Gli anni cinquanta: la guerra fredda • Gli anni sessanta: la difficile coesistenza • Il Sessantotto: la contestazione di una generazione • L'Italia dal boom economico all'autunno caldo • La crisi economica degli anni settanta e i governi di unità nazionale • La strage di Piazza Fontana e il terrorismo.
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo(1948) • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana. • I principi fondamentali della Costituzione: Art 1, 3, 10,13,21 33,34,35, 38. • Diritti e doveri • Ordinamento della Repubblica: Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. La Magistratura. • Cittadinanza: Ius Soli e Ius Sanguinis • Cittadinanza e diritti. • Cittadinanza attiva e cittadinanza digitale. • Cittadinanza dell'Unione Europa. • Cittadinanza globale
<ul style="list-style-type: none"> • U.D.A.1 <p>Libertà, regole e responsabilità: doveri e diritti del cittadino</p>	<p>Libertà, diritti e doveri dell'uomo e del cittadino nel mezzogiorno dell'Italia post-unitaria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • U.D.A. 2 	<p><i>Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco</i> Titolo Blog: "Artisti della Comunicazione"</p>

La Docente

Prof.ssa Carmela Anna Cernuto



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PIZI" - Liceo Classico – Liceo Scientifico- Liceo Artistico

Via San Gaetano s.n.c. – 89015 PALMI (RC) Distretto XXXIV - C.F. 91006650807 – C.M. RCIS019002
Segr. Tel. 0966/46103 Fax 0966/25223 Pres. Tel. 0966/261491 L.Cl. 0966/22704
www.liceopizipalmi.eu e-mail: rcis019002@istruzione.it Pec: rcis019002@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA CLASSE Quinta B 2019 TRIMESTRE - PENTAMESTRE Prof.ssa Carmela Anna Cernuto

TEMATICHE DI FILOSOFIA E STORIA

1^Trimestre

Libertà come regole e responsabilità: diritti e doveri dell'uomo e del cittadino.

Filosofia- Marx: I diritti negati della classe operaia durante la seconda rivoluzione industriale.

Storia – Libertà, diritti e doveri dell'uomo e del cittadino nel mezzogiorno dell'Italia post-unitaria.

Pentamestre

Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco.

Destinatari

Alunni 5^ B

Tempi

10 ore Trimestre e 12 Pentamestre in orario curriculare

Obiettivi specifici e trasversali

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- Interpretare la scuola come una comunità attiva, paradigma di una società civile
- Conoscere la trasformazione dell'economia capitalistica alla fine del XIX secolo.
- Comprendere l'importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e il rispetto delle norme che regolano il vivere civile.
- Conoscere la questione meridionale nell'Italia post unitaria e il fenomeno del brigantaggio.
- Conoscere, in linee generali, le conseguenze dell'industrializzazione e le problematiche sociologiche ad essa correlate. (MARX)
- Acquisire consapevolezza delle tecniche informatiche necessarie per la creazione e fruizione di un blog in modo critico e produttivo
- Saper applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite dal web come materiale da condividere al tavolo di discussione
- Comprendere l'importanza dell'ascolto oltre che del dibattito critico e costruttivo nei confronti delle opinioni altrui
- Perseguire sempre l'obiettivo dell'arricchimento reciproco e dell'accoglienza
- Collaborare fattivamente non solo alla nascita del blog ma soprattutto al suo mantenimento con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti creativi in relazione al tema dello stesso

- Comprendere e rispettare lo statuto regolativo sottoscritto da tutti i membri fondatori all'atto dell'iscrizione al blog.

Obiettivi Minimi

- Saper esternare, con il dibattito, le opinioni personali sui temi oggetto di studio
- Conoscere, in linee generali, le problematiche relative alla convivenza democratica
- Conoscere i diritti e doveri nella Carta Costituzionale Italiana

Obiettivi Massimi

- Contestualizzare i principi costituzionali all'interno della vita civile
- Prendere consapevolezza del vivere civile come fenomeno che, in un'ottica di relazioni regolamentate, non annulli, assimilando e uniformando, abitudini e culture, ma valorizzi la diversità attraverso l'accoglienza e il rispetto responsabile di tali norme da parte di tutti i componenti la comunità
- Contribuire ad acquisire quella disposizione mentale che induce a cercare nuove soluzioni a modificare i propri comportamenti, a rivedere i propri giudizi.
- Saper contestualizzare i principi della Costituzione Italiana nella società odierna.
- Saper utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione delle competenze di cittadinanza.

Contenuti

- Articoli 1-18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana
- Le condizioni sociali ed economiche del proletariato durante la seconda rivoluzione industriale.
- Condizioni economiche, politiche e sociali del mezzogiorno d'Italia dopo l'Unità. I diritti calpestati e il brigantaggio.
- Il lavoro umano nella società capitalistica: il plusvalore (Marx)
- La società odierna: Essere o Apparire?
- La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo del 1948, orizzonte di riferimento della cittadinanza globale.
- Cittadini si nasce o si diventa? Ius Soli e Ius sanguinis.
- Le sfide della cittadinanza globale nel presente e nel futuro: lo sviluppo sostenibile.
- Cittadini e cittadinanza digitale: cittadini in rete, quali pericoli?

Metodologia

Oltre alla lezione frontale partecipata, la metodologia usata, è stata di tipo laboratoriale "learning by doing", imparare facendo, ovvero combinare il fare meccanico con una logica di pensiero, o, per meglio dire con una consapevolezza delle azioni (comprensione interiorizzata).

Le ricerche di gruppo (cooperative Learning) e il problem solving, sulla specificità degli argomenti e il confronto, hanno consentito, agli studenti, di migliorare la capacità critica, di ascolto e il senso di responsabilità.

STRUMENTI

Lecture di testi, visione di filmati storici e di slide, Uso di mediatori didattici (schemi, mappe concettuali). Strumenti privilegiati sono stati quelli multimediali quali internet e LIM.

RICADUTA DIDATTICA

In generale, gli allievi, hanno manifestato interesse e motivazione per il percorso, comprendendo la differenza sostanziale tra diritti e doveri. Si sono analizzati, in particolare, i diritti ricompresi

nella nostra Carta Costituzionale quali: il diritto al voto, all'istruzione, alla libertà in ogni forma espressiva, alla tutela del lavoro e i diritti presenti nella "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948".

Gli alunni, hanno preso consapevolezza delle problematiche studiate, relativamente ai principali diritti-doveri dell'uomo-cittadino, quali quelli alla cittadinanza, al rispetto della legalità, all'ambiente e al senso di rispetto civico e di responsabilità verso la persona, lo Stato e le sue Istituzioni; hanno acquisito la capacità di riproporre, nelle discussioni di gruppo, temi e problemi esaminati, contestualizzandoli nella vita di ogni giorno, raggiungendo, a mio avviso, pienamente, gli obiettivi preposti.

Palmi 13 Maggio 2019

La docente

Prof.ssa Carmela Anna Cernuto

RELIGIONE
Relazione e Programma
Anno Scol. 2018-19

DOCENTE: prof.ssa Rita MILITO

MATERIA: Religione Cattolica

CLASSE V Sez. B – Liceo Scientifico

Ore di lezione effettuate: 26

Libro di testo adottato: S. PACE, D. GUGLIELMINETTI, *RADICI le religioni monoteiste e la formazione della cultura europea* Corso di religione multimediale per la Scuola Secondaria di Secondo grado **Edizioni:** Elledici-Il Capitello, Torino 2014

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Competenze
Al termine dell'intero percorso di studio - ed in particolare in questo Quinto Anno - l'IRC ha messo lo studente in condizione di: <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;•Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto al mondo del lavoro e delle professionalità e della cultura scientifico – tecnologica.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscendo il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.• Conoscendo l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.	<ul style="list-style-type: none">• Motivando le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
<ul style="list-style-type: none">• Studiando il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none">• Individuando, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
<ul style="list-style-type: none">• Conoscendo le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	<ul style="list-style-type: none">• Confrontandosi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

-
- Distinguendo la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
-

Metodologie:

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. A tal proposito sono state utili le lezioni frontali, le lezioni interattive, i lavori di ricerca condivisi nel gruppo classe, sulla Piattaforma *Classroom* di Google, elaborazioni di presentazioni in PowerPoint da parte degli studenti stessi.

Operativamente le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Strumenti:

Libro di testo, audiovisivi, multimedialità.

Spazi e tempi dedicati alle varie attività:

Aula scolastica

Criteri di valutazione:

Accertamento attraverso il dialogo delle capacità di comprensione e delle abilità finalizzate al raggiungimento del senso critico di fronte ai fenomeni di ampio significato umano attraverso:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Discussioni guidate.• Interrogazione breve• Relazione elaborate da parte degli studenti |
|---|

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si sono tenute in considerazione:

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">○ Abilità raggiunte○ Conoscenze acquisite○ Competenze esibite○ Progresso | <ul style="list-style-type: none">○ Impegno○ Partecipazione all'attività didattica○ Metodo di studio○ Situazione personale/familiare |
|---|---|

Tipologia delle prove utilizzate:

Discussioni, quesiti, dialogo di gruppo, elaborazioni di materiale multimediale.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 14 MAGGIO

- Distinzione tra "etica e morale"
- Scienza e fede non sono in contraddizione
- Introduzione alla Bioetica
- La multidisciplinarietà della Bioetica
- Contraccezione e paternità/maternità responsabile
- Fecondazione artificiale e assistita
- Manipolazione genetica - Clonazione
- Aborto
- Eutanasia, Accanimento terapeutico, Pena di morte, Suicidio
- Donazione e trapianti di organi

- Introduzione alla Dottrina sociale della chiesa in un mondo globalizzato (excursus sommario del Magistero della Chiesa dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII alla *Caritas in Veritate* di Benedetto XVI)

PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

UDA 1

Libertà come “bene comune”: dal termine alle scelte

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.”

(dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

PREMESSA

In ogni tempo ed in ogni luogo, la funzione della scuola è stata quella di trasmettere conoscenze, sviluppare competenze e dar ragione di un sistema di valori utili per la vita adulta ed il lavoro.

Purtroppo, come notava John Dewey fin dai primi decenni del secolo scorso, spesso «i giovani non sono in grado di utilizzare nell'ambito della scuola quelle esperienze che acquistano all'esterno, mentre, dall'altro, non riescono ad applicare nella loro vita quotidiana quello che imparano a scuola».

Pertanto, destinare “tempo-scuola” ad educare a vivere con gli altri non solo non è in contrasto con la missione dell'istruzione, ma costituisce una risorsa in più, un vero proprio valore aggiunto, dato che in una società complessa si impara di continuo, sia informalmente dal rapporto con gli altri sia formalmente dall'istruzione scolastica.

Con la consapevolezza le conoscenze da sole non bastano, dato che possono essere usate dagli uomini indifferentemente per intenti opposti: finalità di civiltà ma anche scopi disumani per il comune sentire, dei quali, purtroppo, abbiamo evidenze storiche ed esempi recenti. Conoscenze e competenze, infatti, hanno bisogno di essere orientate da valori sufficientemente condivisi e da un insieme di regole necessarie per vivere insieme pacificamente.

Partendo da questa premessa, anche l'IdR (Insegnamento della Religione) ha visto impegnati gli alunni nel seguire il seguente percorso relativo alla tematica programmata e deliberata all'inizio dell'Anno Scolastico dal Collegio dei Docenti secondo quanto viene descritto di seguito.

U.D.A. PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

(Parte Prima)

Titolo	Il gioco delle regole: dalla libertà individuale al bene comune.	ORE PREVISTE
Periodo	Trimestre	2
Contenuti specifici	Il bene comune <ul style="list-style-type: none"> ▶ “Bene comune” e “Beni comuni” ▶ Il “bene comune” nella Dottrina sociale della Chiesa ▶ I “volti” della globalizzazione dal “global” al “glocal” 	
Obiettivi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere alla cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona ➤ Educare al sapere, al saper fare e al saper essere secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione internazionale dei Diritti Umani ➤ Realizzare (per quanto è stato possibile) 	

	<p>iniziative di partecipazione dove gli studenti sono diretti protagonisti di percorsi di cittadinanza attiva e creativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire azioni e modelli di interazione tra la scuola e le istituzioni ➤ Educare ad una autentica cultura dei valori civili ➤ Coinvolgere ed orientare gli studenti verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile implica diritti e doveri. ➤ Prendere consapevolezza dei principi democratici che ispirano le varie istituzioni sociali e la più ampia comunità statale ➤ Comprendere il senso delle regole e del sistema democratico ➤ Promuovere l'impegno per una cittadinanza attiva, solidale e responsabile nella comunità locale, nazionale, europea e mondiale a favore delle generazioni presenti e future 	
Verifica	<p>I processi e risultati sono stati seguiti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confronti e dibattiti guidati in classe 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di gruppo autonomi • Lettura di testi significativi 	

**U.D.A. PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA
(Parte Seconda)**

Titolo	Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0 (creiamo un Blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco)	ORE PREVISTE
Periodo	Pentamestre in orario curriculare	3
Finalità e Obiettivi Massimi	<p>Gli alunni sono stati avviati e guidati a partecipare attivamente e in modo costruttivo al confronto e arricchimento reciproco circa le tematiche analizzate e approfondite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisendo consapevolezza delle tecniche di ricerca delle informazioni sul Web in modo critico e produttivo • Sapendo applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite • sapendo discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso • perseguendo sempre l'attendibilità e la fruibilità delle conoscenze reperite sul Web • sviluppando competenze e abilità nell'applicazione del metodo scientifico nell'ambito della ricerca • preparando il commento da inserire ai post realizzati dalla sottoscritta e contenuti nel <i>BLOG Cittadinanza e Costituzione</i> creato come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco e loggato sul sito dell'Istituto appositamente a conclusione 	

	delle attività programmate.	
Obiettivi Minimi	<p>Gli alunni sono stati avviati e guidati a</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapersi muovere sul Web ricercando informazioni • saper applicare il metodo comparativo tra documenti • saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso • sviluppare competenze e abilità essenziali nell'applicazione del metodo scientifico nell'ambito della ricerca • contribuire alla preparazione del commento da inserire ai post realizzati dalla sottoscritta e contenuti nel <i>BLOG Cittadinanza e Costituzione</i> creato come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco e loggato sul sito dell'Istituto appositamente a conclusione delle attività programmate. 	
Metodologia	Avvio dell'attività laboratoriale, con applicazione delle competenze acquisite	
Strumenti	Si è fatto uso dei supporti multimediali personali di ogni singolo alunno, sotto attenta sorveglianza del docente	
Verifica	<p>I processi e risultati sono stati seguiti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'elaborazione dei commenti finali ai post del Blog 	

ARGOMENTI DA SVILUPPARE FINO ALLA CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOL.

- Approfondimenti sulla "Dottrina sociale della Chiesa in un mondo globalizzato" (a conclusione della svolgimento della tematica scelta ed approfondita relativamente all'**UDA Cittadinanza e Costituzione**)

Palmi, 13 maggio 2019

Il Docente
Prof.ssa Rita Milito

Programma svolto

Materia: Scienze Motorie

DOCENTE: Pititto Donatella
A.S. 2018/2019

classe V sez B

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- Formazione di personalità armoniche e dinamiche;
- Potenziamento delle attività funzionali, delle qualità fisiche e sviluppo di una piena armonia motoria;
- Sviluppo della personalità e della socializzazione;
- Promozione di un'equilibrata maturazione psicofisica, intellettuale e morale;
- Rispetto delle regole, dell'ordine e della disciplina.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

- Conoscenza e pratica di alcune delle attività sportive di seguito indicate: conoscenza del regolamento tecnico e fondamentali della Pallavolo, del Calcio a 5, Atletica.
- Acquisizione di tecniche ed abilità sportive specifiche; controllo dell'aggressività; applicazione delle regole nei diversi sport;
- Capacità di equilibrio: capacità di mantenere l'equilibrio durante i movimenti lenti del corpo-capacità di mantenere l'equilibrio dinamico durante i movimenti ampi del corpo;
- Capacità e competenze di differenziazione nelle combinazioni motorie;
- Potenziamento fisiologico.
- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi, auto valutare ed elaborare i risultati.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività (anche in ambiente naturale).
- Conoscere giochi e danze della tradizione locale e l'aspetto educativo e sociale degli sport.

METODOLOGIA

La pratica sportiva e pre-sportiva essendo considerate parte integrante nell'intero progetto educativo e formativo, nonché valido strumento di prevenzione e rimozione dei disagi giovanili, ha coinvolto tutti gli alunni secondo itinerari e prassi di apprendimento diversi al fine di curare il potenziamento della personalità e l'acquisizione di una coscienza sportiva.

Per quanto riguarda gli apprendimenti motori si è partiti dalla globalità del gesto che successivamente è stato analizzato e perfezionato nelle sue peculiarità tecniche (metodo globale – analitico).

CONTENUTI

- Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative;
- elementi base grandi attrezzi (trave, spalliera svedese)
- Fondamentali e tecnica della Pallavolo;
- Fondamentali e tecnica del Calcio a 5;
- Fondamentali e tecnica del Basket;

- Fondamentali e tecnica del Tennistavolo;
- Approfondimenti teorico-pratici relativi alle discipline sportive trattate
- Attività in ambiente naturale : trekking, Baden Powell e lo scoutismo, sport e ambiente)
- Danze etniche ed identità culturale
- Cittadinanza attiva e Costituzione: regole e regolamenti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove pratiche individuali e di gruppo: Indagini in itinere con verifiche informali, e valutazione delle abilità e conoscenze acquisite, attraverso l'osservazione in situazione.

Indicatori: esecuzione corretta dei gesti tecnici e dei fondamentali individuali e di squadra.

Produzione orale: Colloqui, domande: pertinenza della risposta, esposizione, uso del linguaggio specifico, capacità di analisi e di sintesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Osservazione costante dell'impegno e della partecipazione attiva, progresso rispetto al livello di partenza, conoscenze e competenze acquisite, partecipazione attività sportive extracurricolari.

SPAZI

Palestra - impianto esterno.

Ore effettuate al 13/05/2019 n.38

La docente

Relazione **U.D.A. 1** – Percorso di CITTADINANZA ATTIVA –

Scienze motorie e sportive – Anno scol. 2018/2019 – Classi V B/E

“Il gioco delle regole: dalla libertà individuale al bene comune”

Obiettivi:

- Rispettare le differenze e il dialogo tra i membri di una comunità civile, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri di ciascuno
- Prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyber bullismo attraverso l’ascolto e l’individuazione delle regole a cui tutti devono rifarsi
- Comprendere l’importanza della regola in un gruppo organizzato
- Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell’ambiente
- Comprendere il senso delle regole di comportamento, individuando i comportamenti non idonei, riconoscendoli in sé e negli altri e riflettendo criticamente.

Contenuti:

I contenuti dell’UDA Cittadinanza e Costituzione , il cui sottotitolo relativo alla disciplina è “ **SPORTIVA MENTE** “ volendo dare, con questo nome , il senso dell’importanza di un atteggiamento “sportivo”, vero e leale, rispetto al modo in cui bisognerebbe comportarsi nelle varie circostanze del vivere quotidiano .

I contenuti, che hanno tenuto conto del tema generale per poi entrare nel particolare con le tematiche specifiche, hanno trattato temi riguardanti le regole del gioco sportivo e i regolamenti.

U.D.A. 2 - “Ascolto, convivenza e condivisione nell’era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco”

Obiettivi:

- Comprendere l’importanza dell’ascolto oltre che del dibattito critico e costruttivo nei confronti delle opinioni altrui
- Perseguire sempre l’obiettivo dell’arricchimento reciproco e dell’accoglienza
- Collaborare fattivamente non solo alla nascita del blog ma soprattutto al suo mantenimento con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti creativi in relazione al tema dello stesso

Contenuti:

I contenuti trattati durante il trimestre per l’ UDA 1 – “Le regole del gioco” sono stati tema di discussione e confronto tra gli alunni delle varie classi attraverso un blog dedicato.

La Docente

Donatella Pititto

